Anno 52 — Sabato 3 Settembre 1927 - Anno V — N. 208

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 18 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

La prima Mostra nazionale del Grano

Riunione del Comitato ordinatore

ROMA, 2.

Si è riunito sotto la presidenza dell'on. Acerbo il Comitato ordinatore della Prima Mostra Nazionale del Grano. Erano presenti il Vicepresidente onorevole Razza, il Segretario generale commendatore Franco Angelini, il dottor Mango in rappresentanza del Ministro dell'Economia, il prof. De Cillis e tutti gli altri componenti del Comitato.

E' stato deliberato che la Mostra sarà inaugurata l' 8 ottobre; alla cerimonia inaugurale interverranno i rappresentanti delle diverse provincie espositrici e un ristretto numero di invitati.

Dato che occorre la massima sollecitudine nell'invio del materiale decorativo o scientifico, il Comitato ha disposto che le provincie dell'Italia meridionale spediscano il materiale in modo ch'esso giunga a Roma nella prima decade di questo mese. Le provincie dell'Italia settentrionale entro e non oltre il 25 settembre.

L'on. Razza ha comunicato che le stazioni ferroviarie pel materiale destinato all'Esposizione sono state ammesse a concedere il ribasso del 50 per cento e che egli si è interessato presso il Comando della Milizia Ferroviaria affinchè gli invii non subiscano ritardi.

Il Comitato ritirerà le casse che verranno portate nei vari saloni e aperte in seguito alla presenza degli interessati.

Il Comitato ha poi stabilito di conferire un diploma a tutte le Cattedre e agli Enti che partecipino in modo notevole al successo della Mostra.

E' stato infine deciso di lasciare piena libertà alle Cattedre ed alle Commissioni granarie circa l'invio di contadini in costume.

Infine l'on. Acerbo ha brevemente riferito circa la sezione bibliografica del Grano che costituirà la prima rassegna di quanto si è pubblicato in Italia e all'Estero; essa sarà divisa in una sezione antica e in una sezione moderna.

Oltre all'Italia, parteciperanno alla Mostra numerose Nazioni straniere, in questo reparto saranno esposti anche quadri murari e strumenti scientifici.

Dopo la seduta, il Comitato è stato ricevuto dall'on. Rossoni al quale l'on. Acerbo ha riferito circa l'attività svolta dal Comitato stesso.

L'on. Rossoni si è vivamente felicitato per il fatto che il Capo del Governo si sia compiaciuto di affidare al Sindacato Tecnici Agricoli organizzazione di una così importante mostra, ha preso atto con soddisfazione del lavoro già compiuto dal Comitato e delle innumerevoli adesioni pervenute, che assicurano fin da adesso il pieno successo della iniziativa, ed ha terminato invitando i singoli membri del Comitato a continuare a dare la loro entusiastica opera alla Mostra in modo che essa possa riuscire pienamente degna del Duce cui stanno tanto a cuore le sorti dell'Agricoltura e dei rurali d'Italia.

L'inchiesta sul tragico crollo alla Caserma di Livorno

ROMA, 2.

La inchiesta ordinata subito dopo il tragico crollo verificatosi nella Caserma «Cucchiari» a Livorno, è stata condotta con alacre sollecitudine. Le conclusioni sono già state presentate a S. E. il Capo del Governo e Ministro della Guerra e da esse risulta la dolorosa fatalità che ha pesato sul luttuoso avvenimento.

La Caserma «Cucchiari», un solido edificio di proprietà comunale, costruito verso la metà del secolo scorso, e dal 1864 adibito come Caserma, è costituito da un corpo di fabbricati pressochè rettangolari. L'ala nella quale si verificò il crollo era a tre piani compreso il piano terreno.

Il sistema di costruzione ad archi e pilastri è oggi il fabbricato che si presenta con un aspetto di estrema solidità; le armature in legname dei solai e del tetto erano costruite da travi di dimensioni anche esuberanti al bisogno ed in perfetto stato di conservazione.

Aggiungasi che le verifiche compiute quest'anno nei mesi di gennaio e di aprile dal Genio Civile che dal 1926 cura la manutenzione della Caserma ed i rilievi fatti in tale circostanza non avevano segnalato alcun indizio, neppure lontanissimo, del pericolo.

Ed anche i rilievi fatti subito dopo il disastro nei muri rimasti in piedi, sia quelli perimetrali, sia il muro interno, non hanno messo in luce tracce di lesione, confermando così le buone condizioni statiche generali dell'edificio.

I pilastri del muro interno poggiavano sopra basi di un metro e venti di lunghezza per 0,60 di larghezza.

Uno dei pilastri, precisamente quello crollato, si appoggiava su un blocco di pietra situato a circa 50 centimetri dal pavimento del piano terreno, blocco a sezione pressochè semicircolare, largo e lungo quasi quanto la sezione del pilastro stesso, erroneamente disposto con la faccia piana verso il basso e con la convessità in alto.

In tali condizioni il minimo turbamento dell'equilibrio statico, dovute a cause imprescindibili, unicamente al lento e continuo disgregamento della malta per vetustà, avrebbe potuto fare slittare il pilastro sulla faccia curva del blocco di pietra, determinando il crollo degli archi su di esso impostati e conseguentemente dei solai e del tetto che venivano improvvisamente a mancare dell'appoggio indispensabile.

In tale remoto difetto di costruzione che non poteva in alcun modo essere avvertito, sta la causa determinante della sciagura.

LA «GAZZETTA UFFICIALE» pubblica il Decreto con cui all'on. Renato Ricci, Presidente dell' O. N. Balilla, sono affidati, fino alla nomina del Consiglio Centrale dell' Ente, tutti i poteri del Consiglio stesso e della Giunta Esecutiva.

Per la commutazione dei titoli del Prestito del Littorio

ROMA, 2.

A decorrere dal 1.o settembre sono ricevute le domande per la commutazione dei certificati di sottoscrizione al Prestito del Littorio e dei Buoni del Tesoro in titoli nominativi del detto Prestito.

Per i certificati di sottoscrizione di pertinenza di enti o di istituti pubblici o di persone fisiche non aventi per legge la piena disponibilità dei loro beni vincolati, le domande devono essere presentate alla Filiale della Banca d' Italia che li ha emessi.

Per i Buoni del Tesoro all'ordine e i Buoni poliennali nominativi stampigliati o non, le domande devono essere presentate alla Sezione di R. Tesoreria dove i Buoni non stampigliati erano riscuotibili.

E' da ricordare che è amessa, in determinati casi, la commutazione dei Buoni del Tesoro ordinarie poliennali al portatore in titoli del Littorio nominativi.

Chiarimenti al riguardo possono essere ottenuti presso le Sezioni di Regia Tesoreria.

I titoli nominativi del Littorio saranno emessi dall'Amministrazione del Debito Pubblico alla quale la filiale della Banca d' Italia o le Sezioni di R. Tesoreria invieranno, ogni decade, i certificati di sottoscrizione, o i Buoni del Tesoro da commutare.

Il Sindaco di New York a Venezia

VENEZIA, 2.

Alle ore 12.30 è giunto il Sindaco di New York signor Walcker. Erano a riceverlo alla stazione il Podestà di Venezia conte Orsi, il Viceprefetto Zattera e le Gerarchie fasciste locali.

Appena uscito dalla stazione, il Sindaco Walcker è salito in gondola col Podestà e si è diretto al Municipio. Più tardi si è recato in lancia all' Hotel Excelsior al Lido dove ha fissato il suo alloggio per alcuni giorni.

Treno deragliato in Francia per atto di sabotaggio

PARIGI, 2.

Il Ministero dei Lavori Pubblici comunica la seguente nota:

Il treno rapido Parigi-Bordeaux ha deviato questa notte tra Thours e Monts. Cinque vetture sono uscite dalle rotaie e la macchina si è rovesciata. Il macchinista è rimasto ucciso. Non si segnalano altri accidenti alle persone. Il deragliamento sembra dovuto ad un atto di sabotaggio. Infatti si è constatato che per alcuni metri erano stati tolti i binari. La Polizia ha immediatamente aperto una inchiesta.

Gli ardimenti aviatori attraverso gli oceani

Vane ricerche del "Saint Raphael,,

L'Oiseau bleu parte, ma torna indietro

Angosciosa incertezza

LONDRA, 2.

Non si hanno notizie del «Saint Raphael».

LONDRA, 2.

A Londra si è molto costernati poichè si teme che l'apparecchio abbia subito la stessa sorte di quello di Nungesser e Coli. Correva voce stamane che il «Sait Raphael» fosse approdato a circa 700 miglia a nord di Quebec; invece a mezzogiorno è stato diramato a Parigi un telegramma del comandante Edwards, capo del dipartimento dell'Aviazione canadese, che annuncia ufficialmente: «Non abbiamo nulla di nuovo da dire circa il «Saint Raphael». Esso non ha atterrato al disopra di Quebec». Pertanto sino a questo momento, ore 13.30, a Londra non si ha alcuna notizia del «Saint Raphael».

Che hanno essi fatto per superare questa barriera L'hanno raggiunta e si sono sperduti nella nebbia, o hanno mutato la rotta. La velocità media che il «Saint Raphael» può battere — con una certa economia di combustibile — si aggira sulle 85 miglia all'ora, ma per i venti contrari nella seconda metà del tragitto, la velocità media praticabile dal «Fokker» deve essere stata notevolmente ridotta. L'aeroplano ha a bordo, come è noto, circa 3500 litri di benzina, sufficienti per un volo continuato perfino di 60-70 ore. La rotta prescelta non è frequentata da molte navi. Dopo la costa irlandese la terraferma meno lontana è a 1900 miglia. Nella migliore delle ipotesi, essa non poteva essere raggiunta prima di oggi a mezzodì. I piloti del «Fokker» si proponevano di proseguire difilati dalla costa di Terranova alla capitale del Canadà compiendo così integralmente il tragitto progettato, che è di 3250 miglia esatte. Poscia, gli aviatori intendevano virare quasi subito di bordo e di riprendere la via senza scalo dell'Europa, andando ad atterrare, se la macchina lo avesse permesso, niente di meno che a Vienna.

Questo dimostra di quale autonomia di volo s'a capace il «Saint Raphael».

l'ultima immissione di benzina è finita i rappresentanti della stampa sono ammessi a vedere da vicino l'apparecchio.

Tutte le operazioni sono ormai finite. La maggior parte del pubblico arrivato al Bourget è costituito da gente uscita dai ritrovi notturni. Sono le 5.30, quando in automobile arriva Givon, che veste una combinazione di color chiaro ed appare tranquillissimo e riposato. Egli è subito circondato dai giornalisti, dai dirigenti della Casa Farman e dai famigliari, che frenano a stento la commozione. La partenza tarderà ancora di un'ora e già qualche singhiozzo rompe il silenzio. Alle prime luci del mattino si vedono molti occhi lucenti. Ecco arrivare l'altro aviatore, giovanissimo, che indossa un paio di pantaloni di cuoio e un maglione.

La partenza

Le conversazioni durano ancora pochi minuti e poi la scaletta viene posta agli sportelli. Sale primo Givon e quindi Corbu. Dalla folla si leva un brusio che va sempre più aumentando. Le teste degli aviatori si sporgono dai finestrini in un ultimo saluto. Due braccia si tendono verso la folla. Rispondono battimani frementi e molti singhiozzi. Non una parola. Una signora si avvicina all'apparecchio e offre agli aviatori vari ninnoli portafortuna. Alle 6.27 l'apparecchio corre un migliaio di metri, si alza leggermente sempre più e si allontana. Sono partiti.

Il ritorno dell'"Uccello Bleu,,

L'«Oisseau Bleu» che aveva preso il volo questa mattina alle 6.30, invece che alle 5, ora primitivamente stabilita, ha dovuto abbandonare il suo raid a causa dei venti contrari e della nebbia. Alle 8.15 infatti l'«Oisseau Bleu» era di ritorno al Bourget ove ha preso terra ed ha vuotato i serbatoi di benzina. Pertanto il tentativo è fallito e l'apaprecchio rimane al Bourget in attesa di un tentativo favorevole.

Profili della Principessa e dei suoi compagni di volo

La principessa Loewenstein-Werth in — come si è detto — è una appassionata aviatrice. Una volta essa fu implicata in una controversia giudiziaria sul possesso di un aeroplano e suo fratello, il conte Maxsborough, ebbe occasione di proclamare davanti ai giudici: «Quella matta di mia sorella ha perduto la testa per l'aviazione e ho paura che neanche questi fastidi riescano a metterla sulla via del buon senso».

Lord Maxsborough conosceva bene la sorella. Essa rischiò di andare in poltiglia alcuni anni addietro partecipando al circuito aereo per la Coppa del Re. L'apparecchio era pilotato dal colonnello Minchin e un atterraggio forzato li mandò a finire a pochi palmi da una foresta, contro i cui tronchi non si sfracellarono per miracolo.

La principessa non abbandonò per così poco la sua cieca fiducia nell'abilità del colonnello Minchin, il quale nel frattempo veniva dedicandosi all'aviazione civile e si conquistava la giusta reputazione di uno dei più magistrali piloti inglesi di lungo corso.

Per il tramite di Minchin, la principessa conobbe e apprezzò anche un giovane collega del colonnello, ossia il capitano Leslie Hamilton. Hamilton non ha che 27 anni; ma non c'è cantuccio di cielo inglese in cui egli non abbia eseguito dei salti mortali con apparecchi di ogni tipo, uscendone perfettamente vivo.

L'"Old Glory,, alla ricerca del "Saint Raphael,,

NEW YORK, 2.

Il monoplano «Old Glory», recante a bordo i piloti Bertaud ed Hill ed alcuni esperti di radiotelegrafia, è partito stamane per Harbour Grace (Terranova) donde effettuerà ricerche dell'aeroplano «Saint Raphael» per un raggio di 800 miglia al largo dell' isola di Terranova. L'«Old Glory» avrà quindi ritorno a New York in attesa che le condizioni metereologiche gli consentano d' iniziare il viaggio per Roma.

L'"Oiseau bleu,, si ritira fra commosso entusiasmo

PARIGI, 2.

Anche il macroplano francese, l'«Oisoau Bleu», è partito stamane per superare l'Atlantico sulle orme dei due primi sfortunati ed audaci Nungesser e Coli. Ieri nel pomeriggio gli aviatori Givon e Corbu si erano recati a prendere le ultime notizie all' Ufficio nazionale metereologico.

In quest econdizioni Givon e Corbu, dopo aver consultato il loro collaboratore Bougeri, avevano deciso di partire questa mattina. Era ancora buio infatti quando al Bourget la gran macchina è spinta fuori. Pochi uomini bastano per far girare le ruote, gli altri seguono a breve distanza e formano un piccolo corteo. L'«Oiseau Bleu» viene spinto lontano e quando il corteo si fermò due potenti riflettori levano improvvisamente i loro fasci di luce e li fermano sullo apaprecchio. Il rifornimento di benzina non è stato completato nell' hangar. Con reparti di avieri e gruppi di agenti arrivano ora due autopompe, che mettono nuova benzina nei serbatoi. Quando

L'aeroplano John Carling costretto ad atterare nel Canadà

NEW YORK, 2.

L'aeroplano «Sir Johon Carling» che, in seguito alla nebbia aveva deviato la rotta, alle 24 di ieri (ora di Greenwich) è stato costretto a datterrare vicino a Caribou ,nello Stato Maine, presso la frontiera canadese.

Il "Royal Windsor,, costretto ad atterrare per il cattivo tempo e non per incendio di un'ala

NEW YORK, 2.

Il «Royal Windsor» è stato costretto ad atterrare a causa del cattivo tempo e non per essersi manifestato il fuoco ad una ala dell'apparecchio come era stato precedentemente annunciato.

Sei assalti di pirati cinesi alle navi mercantili

HONG-KONG, 2.

I pirati della baja di Bais, famosi per la loro audacia e per il numero delle loro catture, hanno di nuovo assalito le navi.

L'altro giorno si sono impadroniti del piroscafo cinese «Hsinchi», che andava da Sciangai a Fout Cheon; ieri si sono impadroniti del vapore britannico «Yatsking» che andava da Hong Kong a Sciangai, operando secondo il loro metodo ordinario.

Un certo numero di «comparse» si erano imbarcate come passeggeri, a Swatow. Ad un certo momento, gettata la maschera e sbarazzatisi degli ufficiali, guidarono la «atsking» fino al loro riparo dove sbarcarono un bottino valutato a circa duemila sterline.

In questa ultima impresa pare però che i pirati non abbiano ferito ed ucciso nessuno. Sbarcato il bottino trattennero i prigionieri, come ostaggi, alcuni passeggeri e un ufficiale, e rimandarono quindi la nave ad Hong Kong, con la ingiunzione di spedir subito le molte migliaia di sterline richieste per la liberazione degli ostaggi.

Viceversa da Hong Kong è partita immediatamente una spedizione inglese decisa a punire i ribaldi e a distruggere il covo di quei ladroni del mare.

La gravità delle alluvioni in Polonia

VARSAVIA, 2.

Secondo informazioni ricevute relativamente alla inindazione della regione a sud est della Polonia, in 12 distretti del Palatinato di Stanislawow più di 200 comuni rurali sono stati inondati totalmente o parzialmente. Non si hanno informazioni di 4 distretti le cui linee di comunicazione sono interrotte. I maggiori danni si sono verificati nel territorio di Kossov. In dieci distretti del Palatinato di Leopoli sono stati inondati 132 comuni fra cui le città di Premsilia, di Boryslaw e di Sanok. La situazione è sempre grave a causa dello aumento del livello delle acque dei fiumi e specialmente del Dniester. Non si è ancora in grado di valutare l'ammontare dei danni.

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi in seduta straordinaria, ha nominato un Comitato di soccorso interministeriale, ha deciso di istituire comitati locali ed ha aprovato la concessione di crediti in favore dei sinistrati.

La firma di un accordo italo-germanico di carattere finanziario

Debiti e crediti reliquati di guerra

ROMA, 2.

Ieri, primo settembre, S. E. l'on. Mussolini e l'Incaricato di Affari di Germania signor Von Prittwitz und Gaffron, hanno firmato un accordo che regola una serie di questioni relative agli articoli 296-297 del Trattato di Versailles. L'accordo risulta di sei atti particolari. Mercè gli accordi anzidetti vengono in Italia accreditate le somme occorrenti per il residuo debito germanico per i vaglia postali scambiati anteguerra tra i due Paesi: le rendite dipendenti da assicurazioni sociali accertate a favore di beneficiari italiani in Germania maturate durante la guerra e rimaste insolute; le somme attinenti ai contratti di assicurazione sulla vita a favore di italiani con Compagnie germaniche dichiarati rescissi in seguito al trattato di pace; le somme attinenti ai contratti di riassicurazione dovute a Compagnie italiane da Compagnie tedesche.

L'Italia, a sua volta restituisce agli antichi proprietari di beni incamerati soltanto i beni germanici non ancora realizzati al 15 maggio 1927 e situati entro i vecchi confini del Regno. Sono esclusi dalla restituzione tutti i beni che hanno per l'Italia una particolare importanza storica artistica o culturale. E' fatto poi a favore della Germania un accreditamento forfetario di L. 14 milioni a tacitazione dei crediti germanici denunziati all'ufficio verifica e compensazione verso cittadini italiani corrispondenti, ad oltre 45 mila partite inferiori alle L. 5000, salvo il diritto dello Stato italiano al regresso verso i debitori. L'intero accordo che tiene equamente conto degli interessi dei due paesi mettendo un termine a dei reliquati di guerra, entrerà in vigore con lo scambio delle ratifiche che avverrà al più presto.

Prima dei colloqui di Ginevra

Italia e Jugoslavia

PARIGI, 2.

Il «Temps» nell'articolo di fondo intitolato «Prima dei colloqui di Ginevra» scrive fra l'altro:

«Vi è una questione che attirerà l'attenzione di coloro che hanno l'incarico di mantenere la pace generale in Europa e che sarebbe particolarmente difficile sollevare a Ginevra a causa della estrema suscettibilità dei circoli italiani; la questione cioè dello stato delle relazioni tra l'Italia e la Jugoslavia in seguito alla conclusione del trattato italo-albanese di Tirana. Da più di sei mesi si prevedono conversazioni dirette fra Roma e Belgrado e non si è fatto un passo su questa via. Il malessere creato dalla controversia italo-jugoslava pesa sempre sulla situazione internazionale. Ora il metodo delle conversazioni dirette fu auspicato precisamente perchè si riconosceva che, a causa delle disposizioni che prevalevano in Italia, sarebbe stato un grave inconveniente portare la controversia dinanzi al Consiglio della Società delle Nazioni. Quando si ricordi che le potenze sono riuscite, colla collaborazione dell'Italia, a regolare, nel senso delle proposte fatte dalla Francia, il conflitto acuto sorto fra il Regno serbo-croato-sloveno e l'Albania, si è portati a credere che qualche influenza potrebbe esercitarsi utilmente, nella forma più prudente e più amichevole per favorire una presa di contatto di tale sorta affinchè le conversazioni dirette fra Roma e Belgrado, per regolare tutte le questioni che vi sono fra i due Paesi, divengano infine una realtà. Il malessere che pesa da tanto tempo su questa parte dell'Europa implica una minaccia troppo seria per il mantenimento della pace generale perchè tutte le buone volontà non siano impiegate nella misura delle possibilità diplomatiche e tenendo conto di tutta la legittima suscettibilità per dissipare tale malessere».

Comunicazioni del Partito

Il fervore degli italiani per dare ali alla Patria

Un velivolo offerto dal Direttorio Nazionale

ROMA, 2.

L' Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il comm. Giovanni Marinelli, Segretario amministrativo del Partito Nazionale Fascista, ha inviato a S. E. il Capo del Governo una lettera nella quale, mentre nota che l'appello di dare ali alla Patria viene accolto con entusiasmo e fervore dal Fascismo italiano e dalla grande moltitudine dei cittadini, gli comunica che anche il Direttorio nazionale del Partito mette a disposizione la somma occorrente per l'acquisto di un aeroplano da offrire alla flotta aerea della Patria.

Per il Congresso dell'A. N. Bersaglieri a Bolzano

L' Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Nei giorni 18, 19 e 20 settembre si terrà a Bolzano il VI Congresso dell'Associazione Nazionale Bersaglieri. E' il primo Congresso che l'Associazione tiene dopo il riconoscimento ufficiale da parte del Partito e deve riuscire una solenne manifestazione di italianità.

Il Partito, mentre invia ai congressisti il suo fervido saluto, invita i fascisti bersaglieri a partecipare numerosi alla adunata per la quale è stato concesso un eccezionale ribasso ferroviario.

NELLA CAVA DI BASALTO di Zimmerode (Kassel) una mina scoppiata innanzi tempo ha causato la morte di undici operai. Numerosi cavatori sono inoltre rimasti feriti.

S. E. Turati presenta al Duce i capi delle Delegazioni universitarie

ROMA, 2.

Nel pomeriggio di oggi S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha ricevuto nel Salone della Vittoria a Palazzo Chigi i Capi delle delegazioni dei 32 Stati aderenti alla Confederazione internazionale degli studenti universitari, che erano accompagnati dal Principe Balinsci, dal dott. Maltini e dal Comitato esecutivo della Confederazione stessa. Erano presenti S. E. Grandi, S. E. Cavallero, S. E. il generale Bazan, gli on. Ferretti e Pellizzari.

S. E. Turati, nel presentare i delegati al Duce, ha illustrato l' importanza del Congresso, della Mostra universitaria e dei Giochi Olimpici che hanno ottenuto un vivo successo sportivo e di organizzazione.

Il Principe Balinsci ha espresso a S. E. Mussolini il senso di viva soddisfazione e di alta ammirazione per l'onore fatto a Lui e ai suoi camerati per la ospitalità cordiale e viva trovata presso i camerati italiani e presso il popolo tutto. Ha assicurato il Capo del Governo che ognuno dei Delegati, tornando al proprio paese, dirà della bellezza, dell'ordine, della forza dell' Italia rinnovata.

S. E. il Capo del Governo ha ringraziato il Principe Balinsnoi delle espressioni di devozione e di simpatia manifestate anche da tutti i delegati e ha espresso la certezza che i congressisti, dopo aver vissuto alcuni giorni in fraterna cordialità con i goliardi d' Italia, riporteranno la impressione esatta di quella che è la nuova Italia, orgogliosa del suo grande passato, ma sopratutto decisa a farsi con fatica e nobiltà la nuova storia.

Il Capo del Governo si è poi intrattenuto a conversare cordialmente con i vari delegati.

Usciti i congressisti, il Capo del Governo ha ricevuto gli atleti italiani accompagnati dall'on. Ferretti; presidente del C. O. N. I., dai giurati delle varie gare, degli ufficiali della Scuola militare della Farnesina e dai trainers che hanno contribuito alla brillante preparazione degli atleti.

Il Duce, dopo aver ammirato le bellissime e gagliarde rappresentanze, ha espresso il suo plauso per le vittorie conseguite incitando tutti a perseverare con metodo e tenacia. Egli si è particolarmente compiaciuto poi con i campioni Minoli, Chiavacci, Tommasi, Paternò e col Comitato organizzatore delle Olimpiadi.

Dopo gli atleti, il Capo del Governo ha voluto ricevere la Centuria universitaria comandata dal centurione Ingarano e costituita da rappresentanze della Milizia universitaria di tutta Italia.

Ai fedeli militi il Duce ha parlato brevemente illustrando il motto: «Libro e moschetto, fascista perfetto».

Il Capo del Governo si è poi congratulato con i quattro studenti torinesi che hanno recentemente compiuto la crociera Venezia-Rodi sul cutter Alalà.

Per il campionato mondiale universitario Vittoria italiana nel torneo di sciabola

ROMA, 2.

Questa mattina, nella sala di scherma del campo centrale di educazione fisica alla Farnesina si è svolto il torneo di sciabola per squadre per il campionato mondiale universitario. Partecipano due squadre: Italia e Ungheria.

Ecco il dettaglio:

Dany, Ungheria, batte Pavani, Italia, 5,3 — Rastrelli, Italia, batte Meah, Ungheria, 5,1 — Kolmar, Ungheria, batte Chiavacci, Italia, 5,4 — Klazansky, Ungheria, batte Volponi, Italia, 5,4 — Pavani, Italia, batte Meah, Ungheria, 5,1 — Kolmar, Ungheria, batte Rastrelli, Italia, 5,3 — Clavacci, Italia, batte Klasansky, Ungheria, 5,2 — Dany, Ungheria, batte Volponi, Italia, 5,1 — Kolmar, Ungheria, batte Pavani, Italia, 5,2 — Rastelli, Italia, batte Klasansky, Ungheria, 5,1 — Chiavacci, Italia, batte Dany, Ungheria, 5,3 — Volponi, Italia, batte Meah, Ungheria, 5,1 — Pavani, Italia, batte Klasansky, Ungheria, 5,4 — Rastelli, Italia, batte Dany, Ungheria, 5,4 — Meah, Ungheria, batte Chiavacci, Italia, 5,4 — Kolmar, Ungheria, batte Volponi, Italia, 5,1.

Classifica: Prima Italia con 8 vittorie e 57 stoccate ricevute — Seconda Ungheria con 8 vittorie e 62 stoccate.

Come ai tempi dei nichilisti

MOSCA, 2.

Il Dipartimento politico della U. R. S. S. pubblica un comunicato col quale annunzia che a Leningrado sono stati recentemente pervenuti vari tentativi di organizzazione di atti terroristici nella U. R. S. S. Durante le indagini svolte dalla polizia sono state precisate le circostanze che accompagnarono la esplosione della bomba in un club di Leningrado il giorno 7 giugno. Verso la fine di giugno e nel mese di agosto furono arrestate varie persone fra cui alcuni ex ufficiali russi, i quali hanno confessato di avere ricevuto incarico da organizzazioni antisovietiche di effettuare attentati terroristici nella U. R. S. S. Tutti gli arrestati saranno prossimamente tradotti dinanzi al Tribunale.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE PORDENONESI

Il nuovo calmiere

(2). — Il Podestà di Pordenone, cav. dott. co. Arturo Cattaneo ha emanato il nuovo calmiere che va in vigore il 1.o settembre. Diamo in seguito l'elenco delle voci coi confronti col calmiere passato. Notiamo però che a Pordenone si segue molto da vicino l'andamento del l'indice dei prezzi e che le variazioni notate sul mercato nazionale si fanno sentire subito anche da noi mercè l'opera del Podestà e della Commissione annonaria che lo coadiuva.

LA COMMISSIONE DI VIGILANZA

Domani sera sabato si riunirà la Commissione di vigilanza per il calmiere per avere precise disposizioni in materia, onde far sì che nessun negoziante od esercente possa, in buona o in mala fede, trasgredire alle teste emanate disposizioni calmieratrici di tutti i prezzi.

Rammentiamo che d'ora innanzi anche i trattori e gli albergatori devono osservare il calmiere.

La Commissione per gli affitti

Elenco dei ricorsi risolti dalla Commissione fascista per gli affitti nella seduta di mercoledì scorso:

Conte Porcia proprietario a Toffoli Rodeno da L. 2400 a 1920 — Donaduzzi Francesca propr. a Santarossa Domenico da L. 6600 a 4000 — Martin Carlo proprietario a Marcon Andrea da L. 1000 a 900 — Feit Luigia, propr. a Canton Luigia da L. 660 a 400 — Rigutti propr. a Cossetti Giovanni da L. 1280 a 750 — Puppin Pietro propr. a Pace Raffaela da L. 2000 a 1500 — Puppin Pietro proprietario a Sanzeri Luigi da L. 3600 a 3000 — Lagomanzini Maria propr. a Redigonda Anna da L. 1500 a 1200 — Zuccolo Italia propr. a Sist Marianna da L. 750 a 600 — De Franceschi Angelo propr. a Cagagna Luigi da L. 2200 a 1760 — Boranga Romano propr. a Taiariol Alerame da L. 3200 a 2400 — Moretto Lucia propr. a Sartor Raimondo da lire 900 a 600 — Brugnerono Lorenzina propr. a Travelli Attilio da L. 960 a 500.

Ridotti amichevolmente:

Conte Richieri proprietario a Paludetto Alfonso da L. 4400 a 3080 — Conte Ricchieri propr. a Bartolozzi Giulio da L. 1500 a 1275 — Conte Ricchieri propr. a Fratelli Springolo da L. 1800 a 1500 — Bonassa Luigi propr. a Piccinin Giuseppe da L. 750 a 550 — Franceschutti Olivo propr. a Gemelli Giocondo da L. 3 mila a 2400 — Alerame Taiariol propr. a Falcier Antonio da L. 5000 a 3500.

La Commissione si avvia verso la fine del suo delicato e gravoso compito, nel l'esplicazione del quale ha saputo portare un vivo senso di giustizia e di umanità.

La centuria pordenonese a Porcia

Diamo qui sotto l'ordine per la centuria pordenonese riguardante il suo intervento all'inaugurazione del gagliardetto della sezione fascista di Porcia, a quella dell'Asilo-Monumento e del Parco della rimembranza:

9ª centuria adunata alle ore 7. Il Comando interinale della 9ª centuria verrà assunto dal decurione Polanzani Antonio. I capi-manipolo (1º, 2º, 3º) dovranno trovarsi col proprio reparto al Comando di Coorte in tenuta invernale alle ore 7 precise per prelevare l'armamento. Il rancio verrà consumato a Porcia. Il 3º manipolo presterà servizio d'onore.

La Sezione fascista per le cerimonie di Porcia

Avvertiamo tutti i fascisti che essi sono invitati a partecipare alle cerimonie di domenica a Porcia. Si trovino dunque alle 7.30 alla Casa del Fascio per le disposizioni e per l'inquadramento. Parteciperanno anche il gagliardetto e le fiamme della Sezione. Coloro che non hanno motivi inderogabili non devono mancare.

LA BANDA CITTADINA

darà domani sera alle ore 20.30 in Piazza Cavour il suo primo concerto dopo la ricostituzione. Dirigerà il prof. Peller e verrà svolto il seguente interessantissimo programma:

Peller: Marcia — Verdi: «Trovatore» (scena ed aria «Miserere») — Gounod: «Faust», duetto e coro finale 2.o — Lehar «Paganini», fantasia. — Verdi: «Aida», finale 2.o.

L'attesa naturalmente è vivissima per questa prima esibizione della unificata banda cittadina.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Al Teatro Licinio, nella sola giornata di domenica verrà proiettata la film «Una vera signora» interpretata da Norma Talmadge.

— Al Cinematografo Garibaldi, sabato, domenica e lunedì si produrrà invece Buch Iones in «Vagabondo». Seguirà una comica: «Coccolino cacciatore».

FARMACIA DI TURNO

Da domani fino a tutta la ventura settimana farà servizio di turno la farmacia Verci sita in via Vittorio Emanuele.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

dal 26 agosto al 1.o settembre 1927

Nascite: maschi nati vivi n. 6 — Femmine nate vive n. 6, morte 1 — Totale nascite n. 13.

Pubblicazioni di matrimonio: Costalonga Edoardo Giorgio con Forniz Santa — Magri Marco con Tondat Iolande. Matrimoni: Dell'Agnese Nerino con Frattin Ines.

Morti. Stella Domenico fu Giovanni di anni 50 — Pratuffon Luigia ved. Zecchin d'anni 74 — Casetta Cecilia mar. Legrovi Costalonga d'anni 39 — Rossetti Adelaide mar. Sfredo d'anni 27 — Del Ben Pietro fu Antonio d'anni 91 — Piefrebon Caterina mar. Michelin d'anni 50 — Ganzi Davide fu Giovanni d'anni 39.

CRONACHE CIVIDALESI

La cerimonia per la chiusura del Corso di tinteggiatura e lucidatura del legno

Premiazione degli allievi

(2). — Con cerimonia improntata alla maggiore semplicità, ieri nel pomeriggio, presso l'Istituto Friulano Orfani di Guerra, in Rubignacco, venne solennizzata la chiusura del Corso per la tinteggiatura e lucidatura del legno, con la distribuzione dei diplomi e certificati di frequenza, Corso tenuto sotto il patronato dell'Istituto Veneto delle Piccole Industrie e del Lavoro, del Comitato Friulano per le Piccole Industrie e col concorso di benemeriti Enti.

Convennero per l'occasione all'Istituto parecchie autorità del campo istruzione e Lavoro, le rappresentanze degli Istituti Patrocinatori, l'ing. Sega direttore dell'Istituto Veneto delle Piccole Industrie, l'ing. cav. Neluso Zorzi direttore tecnico artistico dell'Istituto Friulano O. G., l'architetto Measso, il signor Massari Ispettore dei Sindacati provinciali, il comm. Calligaris, mons. cav. Atta Direttore dell'Istituto ed altri ancora.

L'ing. cav. Zorzi, in rappresentanza del Presidente co. Gino di Caporiacco, l'Ispettore Massari, l'ing. Sega, il commendatore Calligaris tennero degli applauditi discorsi di occasione e che oltre ad una lode sincera al bravo maestro d'arte signor Zago che tanto sapere portò nei corsi che nei maggiori centri va tenendo per le Piccole Industrie di Venezia, sono state altresì un inno al lavoro e di incitamento all'operaio a sempre migliorare se stesso perchè col lavoro si onora se e la Patria come vuole quella mente illuminata che guida con tanto senno e per la nostra migliore fortuna le sorti dello Stato, il Duce Benito Mussolini.

Il comm. Calligaris partecipò poi che la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine», che può considerarsi la madre e tutrice delle Scuole Industriali del Friuli, ha messo a disposizione dei migliori allievi delle medaglie d'argento e di bronzo.

Il Corso ha avuto la durata di 20 giorni, tenuto dal bravo maestro d'arte signor Zago, ed i numerossisimi saggi esposti, perfetti sotto ogni aspetto, sono la testimonianza del profitto conseguito dagli allievi.

Ben 123 furono gli iscritti di cui 67 allievi dell'Istituto O. G. e 56 operai della città e paesi circonvicini, e l'interesse dimostrato alle lezioni e la volontà dell'apprendere è dimostrato dalla cifra eloquentissima che tutti i 123 inscritti frequentarono il Corso assiduamente senza che vi si fosse registrata alcuna assenza.

L'ing. Sega, nel compiacersi per i risultati ottenuti, ha voluto specialmente rilevare che il Corso tenutosi a Cividale è stato il più lusinghiero di risultati di quanti finora se ne tennero nel Veneto.

E' stato di vera soddisfazione riscontrare che fra gli allievi non vi erano solo dei principianti, ma operai già avanti con gli anni o parecchi di età matura, tutti desiderosi di apprendere.

A conclusione di questa rassegna segnaliamo gli allievi premiati:

Dell'Istituto Orfani di Guerra: Basenti Romeo, medaglia d'argento — Venica Vittorio, Ortolani Olliviero, Sgiarovello Celestino e Bandic Antonio, medaglia di bronzo.

Allievi esterni: Fantini Luigi, medaglia d'argento — Miani Alfredo, Miani Iginio, Bonzanaz Davide, medaglia di bronzo.

Allievi della Scuola di Disegno: Miani Luigi, medaglia d'argento — Leandrini Bruno, medaglia di bronzo.

Gli affitti dinanzi al R. Pretore

Nelle udienze di ieri 1º settembre, il Regio Pretore Alessio cav. dr. Arcangelo ha emanato le seguenti sentenze in materia di affitti:

Specogna Antonio proprietario, a Blasevich Giovanni inquilino, proroga lo sfratto per un anno.

Bront Luigi propr. a Bollacasa Angelo da L. 1700 a 1360.

Zuz Carolina propr. a Corte Giuseppe da L. 800 a 680.

Trainiti Angelo propr. a Novelli Carlo da L. 2200 a 2000.

Percoi Elisa propr. a Pontoni Domenico da L. 600 a 580.

Sirch Giovanni propr. a Traleani Aniceto da L. 2000 a 1520.

Di Trento Giulia propr. a Caserma R.R. C.C. da L. 2800 a 2240.

Tilatti Giuseppe propr. a Roiatti Leonardo da L. 1000 a 850.

Per la celebrazione del centenario francescano

Come a suo tempo pubblicammo, nei giorni 25 e 26 del corrente mese dovevano aver luogo le onoranze centenarie del Poverello d'Assisi, che uno speciale Comitato stava preparando da tempo: Una funzione religiosa in Duomo con musiche, e il 25 e 26 settembre nella chiesa di S. Francesco con orchestra, solisti in vaglia e coro.

Se nonchè all'ultimo momento, ci viene riferito, che per malaugurate questioni campanilistiche che tutto il buon volere del Comitato non è riuscito a vincere, la cerimonia si dovrà ridurre alla sola funzione religiosa in Duomo il giorno 25.

In seguito a tale riduzione a scartamento ridotto del programma, ci consta che l'avv. Giuseppe Marioni ha rassegnato le sue dimissioni da membro del suddetto Comitato.

Deplorando vivamente che beghe di altri tempi, che dovrebbero essere oggi sorpassati, abbia stroncato questa manifestazione di carattere eminentemente patriottico ed italiano, oltrechè religioso, attendiamo pure il 25 settembre e, se son rose... fioriranno!...

CONTRAVVENTORE ALLA VIGILANZA

E' stato tratto in arresto dai Reali Carabinieri certo Luigi Zucco di Antonio di anni 36 da Gagliano per contravvenzione alla vigilanza.

RADUNATA DI MILITI

L'Ufficio Stampa del Comando della Coorte «Cividale» comunica:

Domenica 4 settembre alle ore 8 tutti i militi del manipolo di Cividale e Moimacco dovranno trovarsi alla sede del Comando di Coorte. Adunata in divisa.

Da PAULARO

La vallata d'Incaroio - La cascata di Saline - Alberghi - Escursioni - Ciò che resta a fare

(2). — Il nostro egregio collaboratore «Ego» indirizza a «Toni di Ravascletto» la seguente:

«Caro amico,

Ti ho obbedito e ne sono veramente contento. Tu mi hai insegnato a conoscere le bellezze di una vallata che io qualifico fra le migliori della Carnia. La strada, amenissima, lunga 13 Kg. circa, l'ho fatta a piedi. Ho voluto vedere tutto e godermi appieno i panorami. La giornata era splendida e l'aria purissima, di quell'aria che alle 7 del mattino mi faceva ingoiare prosciutto salame e formaggio con relativo abbondante pane e, cosa per me assolutamente insolita, del vino chianti nero! Altro che latte: vino nero capisci!

Racconto le mie impressioni:

La prima meraviglia, veramente tale, la trovo a Salino. La cascata omonima interessante sotto ogni aspetto che «scivola lenta e bianchissima sul fondo delle rupi rossigne incorniciate di bosco, nota in tutta la regione e celebrata da Caterina Percotto» (vedi «Guida della Carnia e Canal del Ferro»).

Merita attenzione anche il vecchio campanile della Chiesa che sorge ai piedi dell'abitato sopra un rialzo erboso

A Chiaulis ammiro una pittoresca cascata del rio dei molini.

Poi seguo per la rotabile e giungo al Capoluogo di Paularo d'Incaroio. — Ufficio Postale e telegrafico — telefono — Stazione RR. CC. — Brigata RR. GG. Finanza — Medico — Armadio farmaceutico — Scuole e Municipio bellissimi — la Chiesa monumentale di S. Vito — Albergo Italia — Albergo Fabiani Giovanni — Albergo Soravito — Albergo Flospergher — Osteria Riunione — In fatto di alberghi però si deve fare qualcosa di più, se non altro dal lato dell'attrezzamento.

A mio parere, dove effettivamente si trova una ospitalità simpatica, in un locale antico ed interessantissimo anche come costruzione e come antichità contenute, è all'albergo Fabiani. Incontro in questo albergo, dove mi era recato con l'amico Serem, Podestà del Comune una bella figura di Monsignore Romano Mi sembra si chiami Mons. Grazioli».

Si dice lieto del soggiorno a Paularo e disposto a consigliare a molte famiglie amiche romane la villeggiatura di Paularo.

Interrogo il Podestà su acquedotti, scuole, luce elettrica, bagni, acque curative ecc. Le risposte mi soddisfano e lo incuoro a perseverare sempre sulla strada del progresso perchè questo non può che portare utile alle popolazioni da Lui amministrate.

La mia raccomandazione però dev'essere superflua, perchè conosco le buone intenzioni del Podestà. A proposito Egli mi assicura che per il prossimo anno ci saranno i bagni pubblici, un miglioramento notevole nella viabilità, ed una nuova corsa automobilistica con Tolmezzo. Ne saranno cioè due in andata e due in ritorno per tutto l'anno e per lo meno nella stagione estiva. — Sarà inoltre adattato un comodo sentiero con tettoia alla fonte dell'acqua iodico solforosa.

Parliamo di gite ed escursioni alla Stua di Ramaz, alla Zermula, al passo di Meledis, al M. Lodin, al passo Pecol di Chiaula, alla Cuestalta, al Tersadia, al Sernio ecc. ecc. Osservo il panorama d'intorno che è magnifico: boschi foltissimi, verdure di prati incantevoli, montagne dolomitiche. Tutto bello, tutto simpatico.

Il Podestà si dice sicuro di un vasto sviluppo touristico della sua Paularo ed io sono del suo stesso parere. Ma sopratutto — dico e ripeto — bisogna approntare comodità discrete negli alberghi. Anche qui come altrove, bei locali adatti, ma poco attrezzamento. E pensare che la Carnia, deve svilupparsi e crearsi una certa agiatezza specialmente con l'industria del Forestiero! e forse con lo sviluppo touristico sarà risolto un'assillante problema: quello dell'emigrazione temporanea.

Ho raccontato quello che ho veduto e quanto mi è stato riferito dalle persone che ho avvicinato. Se qualche cosa risulta inesatto, Ti prego, Caro Toni, di correggermi.

Ora parto per Sauris dove assisterò alla riunione della simpatica Società Alpina Friulana. Chi sa quante vecchie amicizie troverò fra i partecipanti; quante vecchie figure di alpinisti friulani, bianchi, forse come la neve che è caduta fresca i giorni scorsi!

Ti saluta. «EGO».

Da MORSANO DI STRADA

Disgrazia mortale

(2) — L'altro ieri il bambino Tullio Romanelli di Luigi di anni due, mentre stava giuocando scivolò e cadde in una tinozza ricolma d'acqua. Al momento nessuno se ne accorse e perciò il povero bambino rimasto privo di qualsiasi immediato soccorso, miseramente si annegò. Il suo cadaverino fu trovato poco dopo dai genitori.

Da LATISANA

BENEFICENZA

(2). — Hanno versato alla Congregazione di Carità per onorare la memoria di Innocenzo Reggio:

L. 20: Famiglia Carlutti Innocente — L. 10 Fratelli Picottini di Rivarotta — L. 5 Gaspardi Giuseppe, Gobbato Ernesto, Ravanello Angelo — L. 3: Regina Paolini — L. 2: Elmo Paolini, Cigaina Carolina.

Per onorare la memoria di Antonio Romano: L. 5 ciascuno: Carrara Ernesto, Carrara Antonio, Ambrosio Giacomo, Ravanello Angelo — L. 3 ciascuno: Fratelli aPscotto, Del Fabbro Giacomo — L. 2: Zanelli Bernardo.

Da OSOPPO

Nella Sezione fascista

(2). — Domenica 28 corrente nella sede della Sezione Fascista con l'intervento del Commissario di zona signor Enea Caine e del dott. Luigino Parissutti fiduciario della zona di Gemona, ebbe luogo una riunione con l'intervento anche del Podestà e del Comandante la Milizia locale per esaminare la situazione del Fascismo ad Osoppo e per la formazione del nuovo Direttorio e Segretario politico.

L'egregio signor Enea Caine, che ha partecipato a tante battaglie del Fascismo, e che perciò si può ritenere uomo provato e di esperienza salutare nelle vicende del Fascismo, ha parlato ai convenuti sui doveri e sui sacrifici che tutti dobbiamo addossarci nel posto che ciascuno occupa. Ha rilevato la necessità di una buona disciplina, come esige il Duce, illustrando poi la crisi economica momentanea, che ha origine principalmente dalla rivalutazione della lira. Ha riaffermato l'obbligo di dare forza, e sviluppo alle Istituzioni fasciste, all'Opera Balilla, Avanguardisti, Piccole Italiane, e ha detto di reclutare nei ranghi del Partito i giovani dai 18 ai 21 anni, e cioè la gioventù della quale il Partito stesso ha bisogno e con cui deve fortificarsi e farsi più grande. Il signor Caine fece pure alcuni ammonimenti circa la condotta che devono tenere i fascisti condotta seria e dignitosa, silenziosa e disciplinata, perchè quello che ciascuno fa dev'essere fatto esclusivamente per il supremo interesse della Patria. Il Duce — ha concluso il signor Caine — al disopra di tutto vuole lo Stato forte e rispettato perchè dinanzi al mondo la Nazione italiana deve comparire come un monolito, cioè un vero Fascio di forze e di valori.

Il signor Caine e il dott. Perissutti passarono poi in rassegna le forze giovanili Avanguardisti e Balilla, benissimo inquadrati ed equipaggiati. Il signor Caine si compiacque vivamente per questa fiorente istituzione e augurò che essa proceda di bene in meglio.

La Federazione Provinciale Fascista ha nominato il nuovo Direttorio che risulta composto dalle seguenti persone:

Francesco Fabris, farmacista, Vicepodestà, Segretario politico — Membri i signori: Silvio Rossi, Antonio Valerio, Silvio Trombetta e Di Toma Giuseppe.

Per le famiglie dei Caduti in guerra

Per iniziativa delle due locali Sezioni ex Combattenti e Sottosezione Mutilati, è stata costituita ad Osoppo domenica 28 corrente la Sezione fra Famiglie dei Caduti in guerra. Quale delegato del Comitato provinciale è venuto il signor Vittorio Marcovich, che dopo essere stato presentato con brevi parole di circostanza dal dott. Morandini, presidente della Sezione ex Combattenti ai congiunti dei Caduti che convennero in gran numero nella sede delle due predette Sezioni, ebbe ad illustrare ampiamente le finalità assistenziali dell'Associazione Centrale, così dal lato materiale come da quello sentimentale.

Con elevate e nobili parole il signor Marcovich ebbe infine a ricordare ai presenti il valore del sacrificio dei Caduti che generosamente fecero olocausto della loro vita per la grandezza della Nazione, e per i quali è sacro dovere conservare perenne memoria.

Passò quindi alla costituzione del Sodalizio, proponendo, con l'unanime approvazione degli intervenuti i signori Trombetta Umberto, Di Poi Vittorio, Leccisini Lino, Olivo Christ Lucia, De Marin Maria, Venchiarutti Maria, Battigelli Caterina a far parte del Consiglio della Sezione.

Da GEMONA

Per l'offerta dell'aeroplano "Friuli"

(2). — La Federazione fascista in accordo con l'Aero Club Provinciale, ha raccolto l'iniziativa della sottoscrizione per l'offerta di un aeroplano all'Aeronautica Nazionale. L'offerta, che deve essere un atto di fede nell'avvenire dell'armata dell'aria, si riceve presso il Fascio, presso gli Istituti bancari, presso i pubblici ritrovi più frequentati.

La quota minima è di L. 1.

Ogni gemonese deve comprendere l'alto significato dell'offerta che ha carattere popolare, perchè tutto il popolo rinnovato e valorizzato nella sua italianità e romanità dal fascismo, deve dare con entusiasmo e con coscienza la prova di comprendere il fine che si vuol raggiunge e con la sottoscrizione e che si può sintetizzare: «Armare il bel cielo d'Italia, per la Gloria e le nuove fortune della Patria».

Pro campo sportivo "Simonetti"

Al Comitato Pro Campo Sportivo «Simonetti» sono state rimesse le seguenti offerte che segnaliamo:

Cotonificio Morganti L. 2000 — comm. Antonio Morganti, 1000 — ing. Carlo Fachini, 100 — Pittini Umberto, 100 — Venturini Nicolò, 100 — Comandante Zozzoli, 50 — Baldissera Luigi, 25 — Rottaro Geremia, 20 — insegnante Rova e Maria, 10 — Gajsck Albino, 15 — Bierti Gino, 5.

Cogliamo l'occasione per far conoscere ai cittadini, e ciò sarà di grande compiacimento, che i lavori del campo sportivo procedono alacremente e che ora si può vedere l'ampiezza dello stesso e, la nuova fisonomia acquistata.

L'opera iniziata è degna della città e dell'illustre Friulano Ammiraglio Simonetti cui è dedicata in memoria.

Da MANIAGO

FESTEGGIAMENTI

A cura dell'Associazione Commercianti, i cui soci si sono spontaneamente tassati per una quota della spesa, giovedì 8 settembre avrà luogo un grande spettacolo pirotecnico che, unitamente all'eccezionale programma della banda cittadina e alla fantastica illuminazione della piazza, richiamerà gran folla dai paesi vicini.

Domenica 4 settembre alle ore 20 la Società Orchestrale Maniaghese svolgerà uno scelto programma in Piazza Maggiore.

Nel pomeriggio: Ballo al Teatro Sociale e alla sera Veglia Danzante.

L'utile netto sarà devoluto interamente al Comitato «Pro inverno dei poveri» recentemente costituito per iniziativa del Podestà.

Da NIMIS

Per l'aeroplano "Friuli"

(2). — Il signor Podestà del Comune di Nimis, dott. Verona, ha pubblicato il seguente manifesto per invitare i cittadini a dare il loro obolo per l'offerta di un Aeroplano all'Aeronautica Militare:

«Cittadini,

il 4 novembre, annuale di Vittorio Veneto, tutte le Provincie d'Italia offriranno al Duce il loro contributo perchè la Nazione sia arricchita di aeroplani.

Per disposizione del Duce stesso, che si è degnato accettare il dono non per sè, ma per la Patria le offerte dei cittadini debbono essere assolutamente volontarie e rimanere nei limiti della possibilità economica di ciascun offerente; non debbono cioè costituire un sacrificio finanziario che possa comunque apparire imposizione.

L'offerta deve significare comprensione da parte del popolo degli obbiettivi di grandezza e di potenza italiana che il Governo Nazionale persegue; deve esprimere l'entusiasmo sempre vivo e rifiorente di tutti i cittadini nel concorrere a valorizzare e perpetuare quella volontà di impero che il 4 novembre 1918 diede a Vittorio Veneto, al cospetto del mondo, la più splendida affermazione di sè.

Le offerte si raccolgono nella Segreteria Comunale dove ciascuno in apposito registro apporrà la propria firma e segnerà il suo contributo. Non sia Nimis secondo a nessun Comune della Provincia nel dare tangibile prova del suo orgoglio patriottico».

Da CODROIPO

Sottoscrizione pro Casa di Ricovero e Infermeria

(2). — Per iniziativa del Podestà co. Gian Lauro Mainardi, si è costituito in questo Comune, un Comitato Pro Assistenza Sociale col preciso scopo di realizzare definitivamente l'annoso problema della costruzione di una Casa di Ricovero e del funzionamento della Infermeria.

Il Comitato conscio della assoluta necessità di risolvere tale problema, necessità veramente sentita da tutta la popolazione di Codroipo, ha già pubblicato un manifesto invitando la cittadinanza a finanziare la pia opera con sottoscrizioni e confida che tutti indistintamente in proporzione delle proprie disponibilità concorrano nella nobile gara.

Si è certi che Codroipo a nessuna seconda per nobiltà ed alto senso umanitario saprà rispondere con slancio e prontamente alla realizzazione dell'auspicata opera benefica.

Le sottoscrizioni si ricevono presso il Municipio e già cominciano ad affluire numerose.

Da PONTEBBA

Scarponi del Friuli: "Adunata"!

(2) — Questa sera arriveranno, ospiti graditissimi, i membri dell'A. N. A. in pellegrinaggio nei luoghi che videro le loro glorie, i loro sacrifici e dove riposano nella solenne quiete delle Alpi i fratelli che s'immolarono per la grandezza della Patria.

Domani sera, sabato, alle ore 20 nel salone comunale gentilmente concesso, gli ospiti scarponi, con le autorità si raccoglieranno per consumare uno di quei rumorosi e fraterni ranci, dove se non si mangia molto, si brinda e sopratutto si rivivono i ricordi di guerra alimentati dalle nostalgiche canzoni che hanno echeggiato in tutti i membri delle nostre Alpi.

Il Comitato e gli scarponi locali chiamano a raccolta tutte le «penne alpine» «veci o bocia» del Friuli e specialmente della zona di Udine, Pordenone, Tolmezzo e la Carnia. Lo spirito del grande generale Cantore e di tutte le «penne mozze» aleggierà su questa bella adunata.

Scarponi del Friuli «a noi»!

Si prega possibilmente di preavvisare telegraficamente giungendo a Pontebba coll'accelerato in arrivo alle 19 o col diretto delle 20.10.

Da CARLINO

NUOVO DIRETTORIO

(2). — Il Direttorio Federale nella sua riunione del 23 agosto u. s. ha approvato la nomina del nuovo Direttorio di questa Sezione del P. N. F. che risulta così composto: Segretario politico: Enrico Guido Scarpa — Membri: Bottò Arturo, Coz Gio. Batta, Pagnacco dott. Oscar, Zanutta Giuseppe e Zanutta Marcellino.

Ai nuovi membri, che primeggiano per le loro doti, per il loro passato politico, per la loro devozione al Partito, vivissimi rallegramenti.

Da MARANO

NUOVO DIRETTORIO

(2). — Con recente provvedimento del Direttorio Federale sono stati approvati quali membri del nuovo Direttorio di questa Sezione del P. N. F. i signori: Segretario politico: Enrico Guido Scarpa — Membri: Formentin Giovanni, Maruccia Pasquale, Regeni Angelo, Zuliani Giuseppe e Malagnini Aurelio.

Ai nostri Camerati, posti a Capo di questa Sezione, ai quali incombe il dovere di compiere molte opere a vantaggio del paese e della popolazione, con le nostre congratulazioni i migliori auguri.

Da MUZZANA

NUOVO DIRETTORIO

(2). — Il Direttorio Federale nella sua riunione del 28 agosto u. s. ha approvato la nomina del nuovo Direttorio di questa Sezione del P. N. F. che risulta così composto: Segretario Politico: Enrico Guido Scarpa — Membri: Bianco Giacomo, Bianco Guido, Biasutti Domenico, Del Piccolo Primo e Di Tomaso Giuseppe.

Ai Camerati, noti a tutti per la loro onestà, per la loro fede nei destini del Partito, nella grandezza della Patria, le nostre congratulazioni.

Da MANZANO

FESTA DA BALLO

(2). — Domenica 4 corrente avrà luogo nella vicina frazione di Case la tradizionale festa da ballo (detta del Ponte). Suonerà la distinta orchestra Marcotti, e l'utile sarà devoluto a scopo di beneficenza.

:: CRONACA UDINESE ::

Da PALMANOVA
Nell' Istituto Tecnico

(2). — Domenica scorsa abbiamo avuto la gradita visita del dott. Tanzarella Segretario-capo del Provveditorato agli Studi di Trieste, il quale venne ad ispezionare le nostre Scuole Medie.

Ricevuto dal Podestà cav. uff. De Lorenzi, e dal Preside prof. ing. Carli, visitò i locali scolastici rimanendo completamente soddisfatto della loro sistemazione, ed esaminò poi minutamente tutti gli atti degli uffici di Presidenza e di Segreteria, per l'ordine, regolarità e scrupolosità dei quali rivolse ampio e vivo elogio al Preside.

Ebbe poscia un importante colloquio col Podestà, al quale espresse il suo fermo convincimento che così il numero medio degli iscritti, come il risultato degli alunni che si sono presentati a sostenere gli esami nelle Scuole di Udine, giustifica pienamente il mantenimento della Scuola, la cui utile funzione sociale torna ad onore della città e del mandamento.

Da GORIZIA
Giunta provinciale amministrativa

(2)). — La Giunta provinciale Amministrativa riunitasi in seduta quest'oggi ha preso i seguenti provvedimenti:

Ha approvato per la città di Gorizia la Commissione comunale per la disciplina del commercio di Simsig Stefania, esonero cauzione; il contributo per lo incremento scientifico della Università di Padova; l'acquisto di terreno da Vida Orsola, Culot Angiolina e Culot Teresina; approvò pure il regolamento per l'applicazione della tassa sulle macchine da Caffè espresso; espresse parere favorevole in merito all'acquisto beni immobili dai coniugi Mucic Giovanni e Caterina Ursic nonchè dal conto Ernesto Dandini.

Per il Comune di Gradisca approvò il contributo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gorizia.

Per il Comune di Cormòns rinviò la discussione in merito alla modificazione dell'art. 3 del contratto della fornitura della energia elettrica; approvò il regolamento per l'applicazione della tassa speciale sugli animali caprini.

Littoria
I certificati di istruzione premilitare

L' Ufficio Stampa del Comando della 62ª Legione Isonzo comunica:

In seguito ad accordi intervenuti fra il Comando generale M. V. S. N. ed il Ministero della Guerra, è stato stabilito che, d'ora innanzi, i giovani iscritti ai corsi premilitari, che intendessero usufruire dei benefici della riduzione o abbreviazione della ferma, per comprovare di aver frequentato con successo i corsi di istruzione premilitare, dovranno esibire ai Consigli di Leva un apposito certificato da conservarsi poi in atti insieme con gli altri documenti di leva o matricolari dei militari interessati. Il certificato verrà rilasciato dai Comandi delle Legioni della M.V.S.N.

Per la bandiera ai RR. Carabinieri
della Stazione di Vipacco

La popolazione allogena del Vipacco si appresta ad inaugurare una bandiera nazionale che sarà consegnata, in segno di devota ammirazione, alla Stazione dell'Arma benemerita dei RR. CC. di Vipacco. La cerimonia per la consegna avrà luogo il giorno 18 settembre in forma solenne, con l'intervento del Podestà cav. Pacellini, della M. N. V. del Fascio e delle Autorità civili e militari.

INCENDIO

Per cause ignote è scoppiato a Sagrado nell'abitazione di Margherita Furlan un violento incendio che in breve distrusse parte dell'abitato, causando un danno di 28.000 lire. Il fuoco propalatosi alla vicina abitazione di Furlan Marcello, panettiere, distrusse il fienile e la stella danneggiando parte dell'abitazione, gli arnesi del mestiere, causandogli un danno di 10.000 lire.

ARRESTI

Tale Giacomo Golieuscek, di 62 anni, da Rauna, fu arrestato dai carabinieri perchè responsabile del furto di una pecora in danno del contadino Bartolomeo Lister.

— Certi Giaggio Contilli, di 25 anni, da Cattolica e Carlo Dipotta di 23 anni, da Dignano, furono passati agli arresti perchè con abilità e raggiri riuscirono a carpire alla contessa Alberti, da Sagrado, la somma di L. 300. I due lestofanti, che si spacciavano per fascisti incaricati della raccolta di fondi per ipotetiche beneficenze, furono passati alle locali carceri mandamentali a disposizione del giudice istruttore.

INFORTUNI

All'Ospedale Comunale fu trasportata Palmira Silligoi di anni 4, abitante sul Colle Rafut n. 20, la quale cadendo ebbe a riportare una ferita lacero contusa al gomito destro.

— Francesco Boncina, di anni 7, abitante in via Ascoli 16, cadendo inavvertitamente a terra ebbe a riportare la frattura del malleolo esteso della gamba destra. Fu trasportato all'Ospedale.

— Sul campo sportivo di via Lantieri, giuocando al pallone il giovane Libero Molajs, di anni 20, abitante in viale IX Agosto si feriva accidentalmente al dito pollice della mano destra per cui dovette ricorrere alla Croce Verde che lo trasportò per le necessarie medicazioni all'Ospedale Vittorio Emanuele III.

— Oggi, mentre il manovale Giovanni Della Negra, abitante in via Rabatta 15, era intento a smontare delle tavole di una impalcatura posta nel vano scala del vecchio palazzo provinciale in piazza Duomo, a causa di un improvviso capogiro perdeva l'equilibrio precipitando al suolo. Nella caduta il disgraziato Della Negra riportò la frattura del radio destro e varie contusioni. Fu dalla Croce Verde trasportato all'Ospedale Comunale.

FUNERALI

Nel pomeriggio di oggi seguirono i funerali del cameriere Enrico Braunizza, di 27 anni, da Sebenico, deceso all'ospedale. La bara era avvolta in un drappo dai colori dalmati. Seguivano il carro funebre i parenti dell' Estinto, i rappresentanti dell'Associazione fuorusciti dalmatici e il Sindacato lavoratori della mensa col gagliardetto.

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
Federazione Provinciale Friulana

Pro aeroplano " Friuli „

Al Comitato Provinciale sono pervenute le seguenti offerte per la sottoscrizione pro aeroplano « Friuli »:

Raccolte dal comm. Ugo Zilli: G. Percotto e figlio L. 10 — cav. Rodolfo Burgarth, 10 — Quargnolo Angelo, 5 — Pitotti cav. dott. Giuseppe, 15 — Cantoni ing. Giacomo, 10 — Cantoni comm. prof. Carlo, 10 — maestro Giovanni Basciù, 5 — Levi cav. avv. Giovanni, 10 — Levi Bellezza Alfonsina, 10.

Raccolte dalla Direzione e Personale Banca del Friuli: Miotti comm. Giovanni, 10 — Bon cav. uff. rag. Luigi, 10 — Ziglio rag. Giuseppe, 10 — Del Mestre rag. Giuseppe, 5 — Beretta co. Guido, 10 — Bergagna Tacito, 5 — Marchesini Sebastiano, 10 — Gennari G. B., 5 — Pez Domenico, 5 — Martinelli Umberto, 5 — Donatis Sabino, 5 — Boscolo Arrigo, 5 — Bullo Giuseppe, 5 — Caldana Mario, 5 — Silvestri Antonio, 5 — Mogno Gastone, 2 — Mario Cosulich de Pecine, 5 — Bizzarri Giovanni, 2 — Zilli Gracco, 2 — Deizon Ermacora, 2 — Umberto Chieu, 5 — Furlan Enrico, 5 — Franz Arrigo, 5 — Calligaris Giacinto, 2 Bandiani Mario, 2 — Dell' Oglio Pietro, 1 — Gervasutti Gino, 2 — Padova Umberto, 2 — Castagnoli Mario, 5 — Volpato Mario, 5 — Gregoricchio Mario, 2 — Agostino Zaghis, 1.

A mezzo dell' Ill.mo signor Prefetto comm. Agostino Iraci, la signora Enrichetta Nicoletti Missio L. 21.95 in memoria del defunto Ciro Gardi.

Raccolte dalla Banca Nazionale di Credito: Enea Menazzi e F. Konder, 50 — Damiani Pasquale, 30 — Tavani Attilio, 10 — Crucil Agostino, 10 — Ferri Alcide, 10 — Coculo Giuseppe, 10 — Augusto Serafini, 5 — Maria Gabelli, 5 — Pio Chiodelli, 15 — Teodoro dell'Aglio, 5 — G. B. Cantoni, 5 — Marin Ant. Adriano, 5 — Ludovico Nodari, 5 — Luigi Conti, 5 — Manghi Ireneo, 5 — Renzo Cossio, 10 — Brinis Alessandro, 10 — Canapificio Udinese, 5 — Romanello Guglielmo, 5 — N. N., 5 — Baldini Luigi, 5 avv. Urbano Capsoni, 10 — Vittorio Tonitto, 5 — Carlini Gabriele, 10 — Fratelli Gottardis Cividale, 10 — Ermanno Coceancig, 5 — Livio Coceancig, 5 — Riccardo Filipponi, 5 — Tosolini Ettore, 5 — Giuseppe del Negro, 10 — Moradei Plinio, 10 — rag. Attilio Lunazzi, 10 — Attilio Baldissera, 10 — De Re Angelo, 5 — Alfredo D' Odorico, 10 — Giuseppe D' Odorico, 10 — colonnello Giuseppe Pirzio Biroli, 5 — Oreste Formenton, 10 — cav. uff. Giuseppe Conti, 5 — Capsoni Cesare, 10.

Raccolte da Boemo Pietro fra i panettieri: Franzolini Rodolfo, 3 — Boemo Pietro, 3 — Cudicini Antonio, 3 — Angeli Luigi, 5 — Szulin Angelo, 3 — Stella Massimo, 3 — Zamparo Giuseppe, 3 — Marchetti Guido, 3 — Barcobello Guerrino, 3 — Modonutti Luigi, 3 — Bianchi Pietro, 3 — Frare Amerigo, 3 — D' Odorico Attilio, 3 — Rossi Casimiro, 3 — Venuti Giovanni, 3 — Turco Maria, 1 — Mansutti Alice, 1 — Ciani Iolanda, 1 — Michelazzi Rosa, 1 — Balbusso Vilma, 1 — Tosolini Arsenia, 1 — Franzolini Giuditta, 1 — Macuglia Isella, 1 — Fiumiani Maria, 1 — Micòzzi Rina, 1 — Renier Anna, 1.

FASCIO DI UDINE
La Commissione degli affitti

L' Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Moretti Achille propr. a Sandrini Maria inq. da L. 80 a 60.

Eredi P. Tomadoni propr. a Magno Gastone da L. 375 a 310 — a Van Waremberg da L. 360 a 310.

Valente Alfredo propr. a Zaghis Agostino da L. 75 a 50.

Gross Giuseppe propr. a Manerba Ermes da L. 300 a 245. — a Modotti Alberto da L. 260 a 225.

Grassi Libero propr. a Romanin Ugo da L. 150 a 120.

Morpurgo Hofman Elda propr. accorda all'inquilino Bertoglio per il negozio capelleria da L. 9000 a 5500 annue con decorrenza al 1.o luglio e al signor Della Murra conduttore del Ristorante «Al Monte» da L. 14.000 a 9.000 pure con decorrenza al 1.o luglio u. s.

***

La Commissione Fascista per la riduzione degli affitti comunica che a decorrere dal giorno 3 corrente mese, accetterà la composizione verbale delle controversie, solamente ogni giovedì alle ore 18 presso la sede del Fascio di Udine.

Durante le altre ore d'ufficio saranno solo accettati ricorsi scritti.

Riunione del Direttorio

L' Ufficio Stampa del Fascio di Udine comunica:

I membri del Direttorio del Fascio sono invitati ad una riunione che avrà luogo questa sera 3 settembre alle 21.30 presso la Sede. Nessuno manchi.

Il Vicesegretario Politico
ENEA CAINE.

La sede degli Avanguardisti

L' Ufficio Stampa comunica:

Il Fiduciario di Udine per l' O. N. B. comunica a tutti gli Avanguardisti che la sede sociale di via Beato Odorico da Pordenone è aperta tutti giorni dalle ore 17 e mezza alle 19.

Per il nuovo tesseramento e per informazioni gli avanguardisti possono rivolgersi al Segretario Sezionale.

Inaugurazione della sede
del I.o Sestiere " Pio Pischiutta „

Ieri sera con l' intervento dell'on. Pisenti e del Vicesegretario del Fascio di Udine camerata Enea Caine, alla presenza di un centinaio di fascisti, si è inaugurata la sede del Primo Sestiere « Pio Pischiutta », in via Caterina Percoto N. 6.

Alla cerimonia presenziava anche la signora Pischiutta, Madre del Martire al cui nome il Sestiere è intitolato.

Parlarono applauditi il Caposestiere signor Ermes Manerba, il signor Enea Caine e per ultimo, con vibrante e felice improvvisazione l'on. Pisenti che fu salutato da poderosi alalà.

La proficua adunata fascista si sciolse tra il più vivo entusiasmo.

Adesioni al Dopolavoro

L' Ufficio Stampa del Commissariato Provinciale del Dopolavoro comunica:

Il Consiglio Direttivo del Gruppo Esperantista del Dopolavoro, riunitosi l'altra sera sotto la presidenza del geometra Franco Bodini, ha deliberato di accettare quali soci straordinari del Gruppo stesso tutti coloro che, pur non occupandosi del movimento esperantista intendono dare la loro adesione alle diverse attività culturali del Dopolavoro.

Considerato che la suddetta Istituzione esplica da tempo una lodevole attività culturale in perfetta armonia con le direttive dell' Opera alla quale è inscritta da molto tempo, questo Commissariato Provinciale raccomanda vivamente affinchè tutti coloro che, per motivi diversi non possono dare la loro adesione alle altre attività dopolavoristiche (sportive, folkoloristiche, filodrammatiche ecc.) si iscrivano alla sezione culturale del Gruppo Esperantista.

Tale raccomandazione è rivolta specialmente alle persone colte che al raggiungimento dei fini nobilissimi del Dopolavoro possono portare un notevole benefico contributo.

Le schede di adesione dovranno essere chieste nelle ore serali alla direzione del Gruppo, via Beato Odorico da Pordenone, 1 (già via dell' Ospedale).

f.to LUCCHINI.

Concorsi regionali per l'arredamento
della " Casa degli umili „

L' Opera Nazionale Dopolavoro ha diffuso in tutta Italia un bando-tipo per concorsi regionali fra le industrie mobiliere per l'arredamento della « Casa degli umili » e che si concreta nel fornire il mobilio completo per la casa dell'operaio e dell'umile impiegato, mobilio che per il prezzo, la robustezza, la praticità, la lavorazione, l'estetica risolva il problema di allietare la casa del lavoratore italiano.

Questa bella iniziativa tanto caldeggiata anche da S. E. l'on. Turati sta per trovare la sua prima attuazione nel « Concorso delle Tre Venezie per l'ammobiliamento popolare della casa », bandito dal Dopolavoro Provinciale di Venezia con una mostra del mobilio popolare che seguirà appunto in Venezia dal 1° al 31 ottobre p. v.

Il Podestà on. comm. Luigi Russo nell' intento di evitare che al concorso veneto abbiano a mancare i migliori industriali mobilieri della nostra Città aveva indetto per le ore 11 di ieri nella sede Municipale una riunione cui parteciparono i signori cav. Antonio Brusconi, Angelo Sello, Arturo Torossi, Giovanni Fantoni e il signor Gentilini, Segretario per le Piccole Industrie, anche in rappresentanza del comm. Alberto Calligaris; giustificato, perchè assente da Udine, l' ing. Carlo Fachini.

Il Podestà illustrò ai convenuti lo scopo della riunione ponendo in evidenza i dati del concorso e interessando vivamente gli industriali mobilieri a produrre i loro modelli alla Mostra di Venezia.

Fu osservato da taluno che la ristrettezza del tempo non consente una adeguata preparazione; tuttavia i convenuti, con assentimento alle proposte del signor Podestà, determinarono di costituirsi senz'altro in Comitato esecutivo sotto la presidenza del signor Angelo Sello, chiamando inoltre a far parte del Comitato stesso il signor dott. Lucchini Vicecommissario provinciale dell' Opera Nazionale Dopolavoro, dando opera a che il concorso trovi nella nostra città il maggior numero possibile di aderenti.

Tassa di scambio sugli spiriti

La Camera di Commercio comunica che il Ministero delle Finanze (Direzione Generale Demanio e Tasse) con circolare 22 agosto 1927 N. 49271, relativa all'applicazione delle disposizioni circa la tassa degli scambi contenute nel Regio Decreto Legge 12 agosto 1927 N. 1463 ed entrate in vigore il 20 agosto, ha dato le seguenti istruzioni nei riguardi della tassa di scambio sugli spiriti:

1. — Fabbricanti di spiriti e commercianti grossisti di spiriti muniti di magazzino fiduciario — L'art. 22 del nuovo Decreto, costituendo una eccezione all'art. 4 della Legge della tassa sugli scambi, a norma del quale il tributo è da applicarsi sull'ammontare complessivo addebitato in fattura al compratore, senza detrazione alcuna per tasse od altro anticipate dal venditore, contempla invece il caso particolare degli spiriti e dispone che la tassa di scambio su tale prodotto, da riscuotersi a mezzo di abbonamento dalle ditte fabbricanti, è dovuta limitatamente al prezzo dello spirito, escluso quindi l' importo della tassa di fabbricazione anche se anticipata dal venditore fabbricante.

Analogo trattamento è esteso anche alle vendite fatte da commercianti grossisti di spiriti, muniti di magazzino fiduciario, limitatamente alle vendite del prodotto estratti dal detto magazzino.

Anche in questo caso la tassa di scambio da corrispondersi a mezzo di marche sulla relativa fattura — essendo la forma dell' abbonamento limitata per legge ai soli fabbricanti — o a mezzo di banco giro postale, è dovuta sul solo prezzo della merce.

2. — Imposta di fabbricazione addebitata in fattura. — L'articolo in esame conferma che sull'ammontare della imposta di fabbricazione addebitata in fattura al cliente per le vendite di spiriti effettuate dai fabbricanti e dai commercianti grossisti muniti di magazzino fiduciario, è dovuta la tassa di bollo di quietanza ordinaria.

3. — Grossisti di spirito non muniti di magazzino fiduciario e altri commercianti di spiriti. — Nulla è innovato per le vendite di spiriti effettuate dai grossisti non muniti di magazzino fiduciario o dagli stessi grossisti muniti di magazzino fiduciario, quando la vendita abbia per oggetto spiriti non estratti dal detto magazzino, come pure per tutti gli scambi successivi di spiriti fra commercianti.

Per questi scambi la tassa da corrispondersi esclusivamente con marche o a mezzo di banco giro postale, è dovuta sull' importo complessivo della fattura compreso anche l'ammontare della imposta di fabbricazione.

Disciplina della vendita delle carni

La Camera di Commercio comunica che il R. Prefetto ha emanato in data 31 agosto u. s. il seguente decreto, inteso a disciplinare la vendita delle carni in Provincia di Udine:

« Nella applicazione del R. D. L. 15 maggio 1927 N. 868 circa la vendita delle carni fresche e congelate saranno tenute presenti le seguenti disposizioni:

a) Non è ammessa una speciale classificazione delle carni di qualità superiore che preceda la prima qualità in ordine di pregio;

b) Le carni bovine, ovine, suine, saranno unicamente distinte in carni di prima qualità, di seconda qualità e di bassa macelleria.

Nella « prima qualità » si devono comprendere le carni degli animali di cui al N. 1 del primo articolo del citato Decreto nonchè i vitelloni interi non ancora adibiti alla monta rispettivamente fino ai 12 mesi di età e di 10 a seconda che appartenga alla razza di pianura o alle razze di montagna.

Nella « seconda qualità » quelle degli animali contemplati al N. 2 dello stesso articolo.

Nella « bassa macellazione » si comprenderanno i verri non castrati e i criptorchidi, gli animali in deficente stato di nutrizione, ferme restando, in ogni loro parte, le disposizioni sanitarie vigenti, in merito alle destinazioni alla bassa macelleria.

c) Il peso vivo minimo dei vitelli e delle vitelle mature da macellarsi non può essere inferiore ai 55 chilogrammi per i soggetti di razza pezzata rossa della pianura e di chilogrammi 40 per quelli di razza pezzata rossa di montagna nonchè per le altre razze ammesse all'allevamento in provincia;

d) Gli esercizi di vendita al pubblico delle carni fresche saranno distinti in esercizi di prima qualità, seconda qualità e di bassa macelleria a seconda che siano autorizzati alla vendita delle carni fresche di prima qualità, di seconda qualità o di bassa macelleria.

Gli stessi esercizi dovranno essere contraddistinti con insegne e tabelle esterne ed interne ben visibili che indichino in maniera precisa la specie e la qualità delle carni per le quali è autorizzata la vendita. Devono inoltre esporre i soli prezzi di calmieri della qualità di carne di cui è autorizzata la vendita;

e) Nei centri con popolazione agglomerata superiore ai 15 mila abitanti, per ogni spaccio, la vendita delle carni non è ammessa che per una sola qualità, mentre nei centri con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti la vendita promiscua in uno stesso spaccio di carni di diversa qualità (prima e seconda) può essere ammessa con autorizzazione de Podestà sentito il Veterinario comunale;

f) Le contravvenzioni al presente decreto saranno punite ai sensi dell'articolo 16 del R. Decreto 6 novembre 1926 N. 1848 con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a L. 2000, ove il Codice penale o leggi speciali non prevedano pene diverse ».

Il Friuli alla Mostra di economia domestica
in Roma

Il Comitato per la partecipazione del Friuli alla Mostra internazionale di Economia domestica di Roma, presieduto da Donna Maria Vittoria Iraci Feleli, rivolge un vivo appello alle istituzioni della provincia, e particolarmente a quelle aventi finalità educative, perchè concorrano alla importantissima manifestazione con l' invio di materiale didattico relativo all' insegnamento della economia domestica (fotografie, quadri, relazioni, oggetti materiali, accessori, strumenti per il tirocinio dell' insegnamento della economia domestica e possibilmente per la puericoltura, la cucina e la direzione della casa).

La nostra provincia parteciperà — com' è noto — alla Mostra con una cucina friulana completamente arredata secondo la tradizione locale.

Alla raccolta pace di questo interno spirante un senso di intimità domestica, si aggiungeranno, per la completa illusione dei visitatori, tre « mannequins » in costume, sicchè a quanti vi entreranno e specialmente agli ex combattenti, sembrerà di rivivere in un angolo del Friuli, accanto al poetico focolare, le ore indifenticabili trascorse durante la guerra nelle nostre case ospitali.

Per informazioni circa la partecipazione alla Mostra gli interessati possono rivolgersi alla Camera di Commercio e Industria di Udine, sede del Comitato.

***

S. E. il senatore Elio Morpurgo, Commissario straordinario per la Camera di Commercio e Industria di Udine, compreso dell'alta finalità della Mostra e del posto onorevole che in essa sarà riservato al Friuli, ha deliberato un contributo di lire 2000 a favore del Comitato Friulano.

Concorso a premio per un lavoro di statistica

Abbiamo da Roma:

L' Istituto centrale di statistica bandisce un concorso a premi sul tema: « La rilevazione statistica degli infortuni sul lavoro nei vari paesi del mondo e i suoi principali risultati ».

Potranno prendere parte al concorso studiosi di nazionalità italiana che presentino entro il 31 agosto 1928 lavori originari ed inediti; al miglior lavoro sarà assegnato un premio unico ed individuale di lire 4 mila.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all' Istituto centrale di statistica in Roma.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta asciutta - Pasticciata di manzo o cotechino - Cont. Sera: Minestrone - Roastbeef - Cont.

La fine miseranda di un giovane

Ieri mattina nelle prime ore del giorno una triste scoperta fu fatta sul binario ferroviario presso il passagio a livello di S. Rocco.

Un frenatore dell'accelerato in partenza da Udine alle 4.50 vide il cadavere di un uomo che aveva la testa staccata dal busto!

Dalla stazione di Basiliano, dove il treno si fermò, fu avvertito telefonicamente la nostra che inviò sul posto i due militi ferroviari Piuni e Barberini.

I due militi rinvennero il cadavere orribilmente sfracellato nel punto indicato e la testa a pochi passi di distanza; tutto all'intorno chiazze di sangue, brandelli di carne, materia cerebrale!

Si portò sul luogo anche il Comandante del riparto dei R.R. C.C. della stazione, che provvide, per quanto possibile, di riunire il corpo alla testa.

Sopra il cadavere fu distesa una coperta che occultò al pubblico la macabra visione.

Da un pacchettino di carta trovato in un berretto a breve distanza dal cadavere si comprese che non trattavasi di disgrazia, ma di suicidio.

Il morto è il bracciante Gioacchino Burelli fu Roberto, di anni 24, da Madrisio di Fagagna.

Nella lettera, diretta alla fidanzata Cisella Tomadini da Passons, dimorante in via Pasiano N. 144, il Burelli chiede perdono del tragico passo compiuto.

« A cinque mesi dall'inizio del nostro amore — egli scrive — sento di non poter più continuare questa vita. Non impressionarti Cisella ».

E chiude la lettera con le parole: « Arrivederci in cielo! ».

Il Burelli lascia la vecchia madre ed una sorella, della quale anzi scrisse l'indirizzo sopra un pezzo di carta: Maddalena Burelli, posta Fagagna, Madrisia; agiungendovi sotto: « Nel caso che qualcuno volesse avvertirla di quanto ho fatto.

Dopo il sopraluogo del medico di Pasian di Prato, l'autorità rilasciò il nulla osta per la rimozione del cadavere che fu trasportato nella cella mortuaria del Cimitero di S. Vito.

I funerali della vittima di un incidente automobilistico

Rare volte ci fu dato di assistere ad una cerimonia funebre più mesta e più commovente di quella che si svolse ieri alle 16 nel recinto del nostro Cimitero monumentale, per la tumulazione della salma del giovanetto Giacomo Sabotig, figlio dell'ottimo e stimato concittadino signor Giacomo.

Come è noto, il giovanetto rimase vittima della sciagura automobilistica di cui ieri abbiamo dato notizia.

Dalla lugubre cella mortuaria, la piccola bara, adorna di fiori a profusione, fu trasportata a spalle da quattro coetanei, nella chiesa del Cimitero per la assoluzione della Salma.

Quindi il mesto corteo, preceduto dal frate salmodiante e seguito da un lunghissimo stuolo di famiglie amiche, fra cui parecchie signore e signorine in gramaglie, si è avviato lentamente verso la fossa.

Subito dopo il feretro venivano i genitori e i fratelli affranti dal dolore e tra la commozione più intensa degli astanti la lacrimata salma fu sepolta.

Alla famiglia Sabottig, colpita da così straziante lutto, sia di conforto la commovente manifestazione di cordoglio. Ad essa, è specialmente al signor Giacomo, le nostre più sentite condoglianze.

Per l'aeroplano "Friuli,,

Il senatore Elio Morpurgo, Commissario Straordinario della Camera di Commercio, in relazione al contributo di L. 1000 che la Camera medesima ha deliberato per l'offerta all'Aviazione militare di un aeroplano, ha ricevuto da S. E. Italo Balbo, Sottosegretario alla Aeronautica, il seguente telegramma:

« Giunga S.V. plauso riconoscenze per nobile iniziativa a favore Aviazione italiana. — BALBO ».

Banda cittadina

Programma che eseguirà la Banda Cittadina questa sera dalle ore 20.30 alle ore 22 in Piazza V. E.:

1. Rossini: « G. Tell » - Sinfonia.
2. Verdi: « Aida » - Finale II.
3. Boito: « Mefistofele » - Prologo.
4. Mascagni: « Iris » - Inno al Sole.

Questo è l'ultimo concerto che sarà diretto dal Maestro cav. Mario Mascagni il quale, come è noto, andrà a dirigere il Liceo Musicale di Bolzano.

Tassa scambio per i cotoni

La Camera di Commercio comunica che il Ministero delle Finanze con D. M. 14 agosto 1927 N. 49264 ha determinato in lire otto al chilogramma, per i prodotti di cotone esportati dal 1° luglio al 31 dicembre 1927, il valore medio del cotone agli effetti della restituzione della tassa di scambio pagata sulla importazione del cotone greggio.

Per le feste di domani nelle Grotte di Postumia

Per le feste che si terranno domani 4 settembre nelle Grotte di Postumia, si preannuncia un concorso di visitatori assai notevole.

La festa, essendo sotterranea, si terrà con qualunque tempo. Dalla stazione ferroviaria di Postumia alle Grotte funzionerà un perfetto servizio di autobus.

Treno speciale per Postumia

L'Ufficio Compartimentale delle Ferrovie comunica:

Domenica 4 settembre, in occasione delle feste nelle Grotte di Postumia, si effettueranno i treni speciali e saranno rilasciati biglietti per Postumia di andata e ritorno con la riduzione del 50 per cento sui prezzi della tariffa normale validi anche per i treni ordinari, da tutte le Stazioni delle Tre Venezie.

I biglietti saranno posti in vendita dalle stazioni e dalle agenzie dal giorno 1.o al 21 corrente, ed avranno la validità di sei giorni dalla data del rilascio. Per il viaggio di ritorno i biglietti dovranno essere timbrati dalla stazione di Postumia.

Linea Udine Gorizia-Postumia:

Andata: Udine ore 6.55 — Buttrio 7.7. — Manzano 7.14 — S. Giovanni di Manzano 7.19 — Cormòns 7.27 — Postumia arrivo ore 11.22.

Ritorno: Postumia partenza ore 17.30 — arrivo a Udine ore 21.46.

Esportazione di carni nel Canadà

La Camera di Commercio ha ricevuto la seguente comunicazione della R. Prefettura di Udine:

« Per opportuna conoscenza e norma si comunica che con circolare 6 agosto 1927 N. 21996/2373 il Ministero dell'Interno avverte che, per accordi intervenuti col Governo Canadese, fu stabilito che le carni od i prodotti di carne esportati dal nostro Paese nel Canadà, siano scortati da un certificato identico a quello stabilito per l'esportazione di tali prodotti negli Stati Uniti d'America, cioè da un certificato rilasciato dai veterinari governativi di confine e di porto (in sostituzione del certificato di sanità o di origine con cui le dette carni e prodotti di carni debbono giungere scortati dal luogo di provenienza), giusto le norme contenute nella circolare 10 giugno 1925 N. 24306.

« Fermo restando, anche per il Canadà, l'obbligo di effettuare la esportazione solo attraverso i nostri porti o stazioni di confine indicati nella circolare medesima e cioè: Genova, Livorno, Napoli, Palermo, Messina, Catania, Ancona, Venezia, Trieste, Ventimiglia, Modane, Domodossola, Luino e Chiasso, nonchè Milano (Dogana Interna) ».

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Cronaca dello Sport

Come si affaccia l'A. S. Udinese nel prossimo campionato di I Divisione

Era un peccato che l'A. C. Udinese dopo tanti anni di vita, di laboriosa attività calcistica dovesse retrocedere nei ranghi di una divisione inferiore che avrebbe potuto compromettere seriamente lo sviluppo dello sport calcistico friulano. Sarebbe stata immeritata e grave la punizione, per un anno di cupa disgrazia, ad una Società che si è batuta per anni ed anni con tanti sacrifici ma col massimo onore.

L'Udinese, che vanta anche un titolo di campione italiano di II[a] divisione, che ha disputato i massimi campionati, che ha creato e donato degli autentici atleti, che ha un passato che rispecchia il più perfetto spirito di disciplina, è stata mantenuta per decisione federale nei quadri della prima divisione.

Gli sportivi cittadini, mentre ringraziamo il Direttorio Federale per l'attenzione addimostrata alla Società dai colori bianco-neri, danno voto di fiducia al Consiglio generale nel quale figurano le più spiccate autorità e personalità cittadine:

Il Consiglio Generale

Regio Prefetto comm. Iraci — Commissario dell'Amministrazione Provinciale — Podestà di Udine — S. E. l'on. gr. uff. Luigi Spezzotti — S. E. l'on. sen. barone Elio Morpurgo — Segretario Federazione Provinciale P. N. F. — Segretario Federazione Sindacati — Presidente Cassa di Risparmio, comm. Mario Bertacioli — Direttore Banca d'Italia — Direttore Credito Italiano — Direttore Banca Commerciale — Direttore Banca Nazionale Credito — Direttore Cassa Risparmio, Ferrini cav. uff. Luigi — Direttore della Banca del Friuli, comm. Giovanni Miotti — N. D. co. de Puppi Elisa — on. co. Gino di Caporiacco — N. D. di Prampero co. Bianca — Dormisch ing. cav. Francesco — Omet cav. Ugo — Presidente Federazione Commercianti Fascisti — Pettoello comm. Mario — Presidente Unione Industrie Fasciste — Capsoni dott. Urbano — Canciani dott. Marcelliano — Micoli Toscano cav. Gianni — De Brandis dott. Carlo — Direttore Cementi Friuli — Celotti avvocato Fabio, Cotonificio Udinese — Del Torso co. Carlo — Malignani comm. Arturo.

Commissione Esecutiva: Zilli comm. Ugo — Bisattini cav. Giovanni — Benedetti Cirillo — Rolatti dott. Gino — ing. Tonizzo Gino — cav. Villoresi Achille — Marzuttini Carlo — Ferruggia Salvatore — Furlani Enrico — Monterisi Francesco — Botti Federico — Lucchini dott. cav. Giacomo — Ricobelli Giuseppe.

Gli uomini di squadra

Come è noto due soli giocatori sono stati posti in lista di trasferimento e più precisamente Semintendi Silvio e Molinis Libero, quest'ultimo già passato nelle file del Pro Gorizia.

L'Associazione dunque potrà disporre di quasi tutti gli atleti che hanno giocato gli ultimi due campionati e potrà contare su parecchi elementi che militavano nella squadra riserve e che sembrano maturi per il salto definitivo nella squadra superiore.

Facciamo i nomi degli uomini che sono a disposizione per la formazione dell'« undici » bianco-nero:

PORTIERI: Bon, Cassetti e Lindaver.
TERZINI: Cantarutti, Tosolini, Bellotto, Palmano, Agosto.
MEDIANI: De Biasi, Bonino, Gerace, Liuzzi II°, Baschiera, Ceccotti e Pascolini.
ATTACCANTI: Spivach, Foni, Modotti, Bandiani, Pitassi, Morgante.

Come si vede, all'abbondanza di ottimi elementi nelle linee arretrate, fa riscontro il numero ristretto degli uomini che dovrebbero coprire il ruolo di attaccanti.

Non è improbabile quindi all'occorrenza, la sistemazione in squadra di un terzino e di un mediano, che nella decorsa stagione hanno favorevolmente impressionato nelle battaglie calcistiche che portò la nostra squadra alla conquista del titolo di campione veneto riserve, e che di conseguenza vengano innestati in prima linea Bellotto, Tosolini e forse anche Gerace.

La linea d'attacco, che ci ha sempre preoccupato per lo scarso rendimento, anche quest'anno non si presenta così autoritaria nel gioco come avremmo voluto, procurando magari un paio di elementi veramente di classe.

Ad ogni modo il trainer — del quale si dice un gran bene — potrà certamente dare al quintetto un sistema di gioco più rapido, più penetrativo più concludente. Potrà eliminare certi difetti a taluni giocatori; migliorare e rendere redditizio il gioco di altri sfruttando le innegabili doti e qualità di atleti giovani freschi e volonterosi. Gli uomini che formeranno la pattuglia di punta, con quello spirito di sacrificio che sarà da tutti apprezzato, dovranno assoggettarsi frequentemente alle sedute di allenamento per trovare al più presto quell'amalgama indispensabile onde passare gli agguerriti reparti difensivi avversari.

Resta immutata a quanto pare la linea mediana nella sua forza, qualunque sia la formazione. Forse avremo questo anno De Biasi in centro, mentre Bonino e Liuzzi II° formeranno e salde colonne laterali.

Il trainer ci dirà se vicino a Cantarutti dovrà rimanere Bellotto, o se questi sarà sostituito per essere utilizzato all'attacco.

Fra i portieri vi è Bon, già temprato alle dure contese, mentre Cassetti, va imponendosi per le sue qualità atletiche, per posizione e per la presa abbastanza sicura.

Come si vede, la squadra, nella sua ossatura generale è presso a poco quella che sepe strabiliare nel campionato 1926-27. C'è l'innesto di qualche fresca energia, che indubbiamente, fra non molo porterà i buoni frutti.

Ciò che preme di dare al nostro « undici » oltre alla forza viva, è la forza morale. Il Consiglio direttivo non lascerà nulla di intentato per raggiungere lo scopo prefissosi, e cioè che i calciatori possano svolgere la loro attività sportiva con serenità di spirito.

All'opera fattiva del Consiglio stesso nell'interesse di taluni giocatori bisognosi di sistemazione, risponderà una più perfetta disciplina che è il maggiore coefficiente di forza.

PROPOSITI

Il Consiglio direttivo ha preso nell'ultima seduta diverse importanti decisioni: perduto Chrappan, ha deliberato di assumere un trainer di ottima fama che risponde al nome di Ceisler — già allenatore del potente squadrone magiaro del M. T. K. Buoni frutti si attendono da quest'uomo che si presenta a noi con ottime referenze.

Speriamo che i giocatori rispondano disciplinatamente e volonterosamente al loro maestro, anche per raggiungere in minor tempo quei risultati che quest'anno non debbono mancare.

Perchè l'Udinese possa mettersi in efficenza prima di affrontare le valorose compagini di girone, sono stati conclusi tre match amichevoli. La Pro Gorizia e l'Edera di Trieste saranno ospiti dell'Udinese per i gironi 4 e 21 settembre, mentre i bianco-neri l'11 scenderanno a Trieste contro la locae Unione.

Mentre è intendimento dei dirigenti di abolire il sistema che in altre circostanze si era adottato sussidiando a seconda dei casi i giocatori — fonte questa di discordie — è fermo proposito di curare gli uomini nel modo più amoroso, di accogliere i giusti desiderata e di procurare invece un equo e giusto premio, in compenso alle loro fatiche.

***

PER I SOCI morosi, è stata votata la amnistia nell'intendimento di richiamare a vita nuova i soci stessi. Tre sono le categorie di soci: i benemeriti, i quali portando con il loro versamento annuale di L. 200 un aiuto immediato all'Associazione, riceveranno quale attestato di riconoscenza, da parte dell'Associazione stessa, la tessera che darà diritto per tutta la stagione dell'ingresso gratuito ai posti di tribuna.

Anche le altre due categorie di soci — sostenitori ed ordinari — rispettivamente con quota annuale di L. 100 e L. 60, godranno di un ribasso del 50 per cento sui prezzi d'ingresso, e non è poco.

Gli amatori del gioco del calcio non dovrebbero indugiare nel dare la propria adesione. Anche il socio ordinario, con sole cinque lire al mese dà un'efficace contributo rendendosi egualmente benemerito della Società.

La portata, il significato, e gli effetti della decisione in parola a favore dei soci, non ha bisogno di particolari illustrazioni; essa sta a dimostrare come il Consiglio senta la necessità di essere contorniato da un numero considerevole di soci volonterosi di cooperare, nell'opera di rivalorizzazione del « calcio » cittadino.

Coraggio dunque appassionati che nella decorsa stagione, spinti dall'amarezza di tante sconfitte, avete elevato la vostra protesta e talvolta non ingiustamente, verso cause ed errori che serviranno per tracciare una nuova via, coraggio dunque, associatevi, per mantenere nella nostra città questo sport così popolare che batte inquadrato sotto lo impulso delle forze del Governo Nazionale.

Lo sport è vita dei giovani, è lieto sano pomeriggio domenicale degli appassionati, è l'insolito aspetto movimentato della città è l'animazione proficua degli esercizi, dei ritrovi sportivi.

L'A. C. Udinese apre domani ufficialmente l'attività calcistica, e sul campo che conobbe tante belle vittorie, essa attende tutti gli sportivi, tutti i nuovi amici. Un soffio di vita nuova ha squarciato l'offuscato orizzonte.

La dolorosa parentesi è chiusa in modo definitivo.

Giuseppe Maseri

A. C. UDINESE - PRO GORIZIA

Domenica: Campo Moretti, ore 16

Come abbiamo già annunciato, domani avrà inizio l'attività calcistica dell'Udinese. Ospite dei bianco-neri sarà la squadra della Pro Gorizia. Entrambi gli « undici » si presenteranno in nuova formazione per questa prova che deve servire esclusivamente di allenamento.

Prima della partita le maglie dei giocatori ed il gagliardetto sociale dell'Udinese verranno fregiate del « Fascio Littorio » alla presenza delle Autorità cittadine.

Ritorneremo domani per un esame delle squadre. Pertanto diamo comunicazione della formazione dell'« undici » bianconero:

Cassetti — Cantarutti, Bellotto — De Biasi, Bonino, Gerace — Bandiani, Foni, Spivach, Modotti, Tosolini.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Venerdì 2 settembre 1927

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a O°	754.69	753.14	752.56
Pressione al mare	764.69	763.53	763.09
Temperatura	21.3	20.6	24.2
Umidità (0-100)	72	49	59
Vento Direzione	ESE	ESE	ESE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	9	4	0
Stato del tempo	inc.	inc.	a. b.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 28,8
Temperatura minima: 18,0
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli settentrionali; cielo vario con annuvolamenti; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 2. — Situazione barica: Persisto esteso su tutta l'Europa, l'anticiclone con centro (774) ad Oriente del Baltico e con altro (768) sulla Manica. Persiste un'area di bassa pressione sul l'Asia Minore e sull'Egeo. In Italia pressione massima sulle Alpi (764) e minima sul Canale d'Otranto (759).

Probabilità: Venti deboli in prevalenza intorno nord sulle regioni settentrionali, grecali sulle Venezie, maestrali sul medio e basso Versante Adriatico e sul Tirreno.

Stato del cielo: Qualche annuvolamento sul basso Versante Adriatico e Jonico e generalmente sereno sul rimanente. Temperatura stazionaria. Mare quasi ovunque leggermente mosso.

Coste libiche: Venti deboli, cielo quasi sereno.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	MILANO 1	MILANO 2	TRIESTE 1	TRIESTE 2
Rend. 3.50 %	70.50	70.20	72.—	72.—
Consol. 5 %	82.10	81.40	82.20	81.50
Obbl. Venezie	—.—	—.—	69.35	69.—
Francia	72.07	72.15	71.75	71.95
Svizzera	354.80	355.20	352.—	354.—
Londra	89.32	89.56	89.15	89.50
New York	18.38	18.40	18.29	18.35
Berlino	437.50	438.—	432.—	433.—
Vienna	269.—	259.50	253.75	254.50
Romania	11.30	11.40	11.20	11.05
Belgio	256.—	256.50	253.50	256.50
Spagna	310.40	311.50	305.	306.75
Praga	54.50	54.75	54.15	54.30
Ungheria	320.—	311.50	315.75	316.75
Albania	356.50	357.25	352.—	354.—
Jugoslavia	32.50	32.30	32.10	32.16
Grecia	24.05	24.20	24.02	24.27

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 6.20 (fino a Carnia) — 9.19 (DD) — 12.35 (A) — 16.15 (A) — 18 (D) — 20.25 (O).

Arrivi: ore 8.18 (A) — 11.2 (D) — 14.41 (A) — 19.25 (A) — 20.1 (DD) — 23.20 (da Carnia).

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 435 (per grado) — 5.45 — 7.35 (per Grado) — 9.25 — 11.58 (per Grado) — 16.20 — 19 — 20.30 (per Grado).

Arrivi: ore 6.54 — 8.43 (da Grado) — 12.30 — 5.59 — 17.26 (da Grado) — 21.30 (da Grado) — 22.46.

(I treni da e per Grado (tranne quelli delle 4.35 che resta inalterato e delle 7.35, che si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 11.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38.

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.55.

Arrivi a Gemona: ore 9.55 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 7.20 — 10.10 — 12.20 — 15 (1) — 18.10 — 20.30.

Partenze da Cividale ore 6.10 — 8.10 — 13.20 — 16.40 — 19.10 — 21.15 (1).

Arrivi a Udine ore 6.35 — 8.40 — 13.50 — 17.15 — 19.40 — 21.45 (1).

(1) Si effettua solamente nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia ore 6.10 — 8.10 — 10.35 — 14.5 — 19.17 — 22 (1).

Arrivo a Villa Santina: ore 6.55 — 8.56 — 8.20 — 11.15 — [illegible] — 19.55 — 22.30 (1).

Partenze da Villa Santina ore 6.15 — 7.30 — 8.16 — 12.45 — 16 — 19.10 — 21 (1).

Arrivi a Carnia ore 6.50 — 9.50 — 3.20 — 17.25 — 18.50 — 21.40 (1).

(1) Si effettua soltanto nei giorni di lovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 30 ottobre.

Ferrovia Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 7.55 — 13.13 — 18.12 — Cividale Barbetta 8.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivi a Caporetto: 10.6 — 15.25 — 20.45.

Partenze da Caporetto: 5.50 — 11 — 16.45 — Arrivi: Cividale Barbetta 7.46 — 12.55 — 18.40 — Cividale: 7.52 — 13.3 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.30 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 17.10 (Diretto) — 18.50.

Arrivi a San Daniele: ore 7.40 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 18.15 (Diretto) — 20.5.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 (Diretto) — 13.15 — 16.30 — 18.20 — 20.30 (festivo).

Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.25 — 8.50 (Diretto) — 14.30 — 17.45 — 19.30 — 21.40 (festivo).

I treni Diretti in partenza da San Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle ore 17.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Anduins bagni — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle corriere con Nimis, Buia e Vedronza con decorrenza dal 13 agosto 1927.

Partenze da Buia. ore 7.20 — 13.35 — 16.35.

Partenze da Nimis. ore 7.40 — 13.45 — 15.40 (*) — 17.45 — 19.45 (*).

Partenze da Tarcento: ore 6.40 — 7.40 — 8.40 — 9.40 (*) — 10.40 — 11.40 (*) — 12.40 — 13.40 — 14.40 (*) — 15.4 — 16.40 (*) — 17.40 — 18.40 (*) — 19.40 — 23.40.

Partenze da Tricesimo: ore 7.2 — 8.3 — 9.3 — 10.3 — 11.3 — 12.3 — 13.3 — 14.3 — 15.3 — 16.3 — 17.3 — 18.3 — 19.3 — 20.3 — 0.3.

Arrivo a Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.30 — 0,30.

Partenze da Udine: ore 6.30 — 7.35 — 8.35 — 9.35 — 10.35 — 11.35 — 12.35 — 13.35 — 14.35 — 15.35 — 16.35 — 17.35 — 18.35 — 19.35 — 20.35 — 0.35.

Partenze da Tricesimo: ore 6.15 — 7 — 8.5 — 9.5 (*) — 10.5 — 11.5 (*) — 12.5 — 13.5 — 145 (*) — 15.5 — 16.5 (*) — 17.5 — 18.15 (*) — 19.5 — 21.5 — 1.5.

Arrivo a Tarcento: ore 6.37 — 7.24 — 8.29 — 9.29 (*) — 10.29 — 11.20 (*) — 12.29 — 13.29 — 14.29 (*) — 15.29 — 16.29 — 17.29 — 18.29 (*) — 19.29 — 21.29 — 1.29.

Arrivo a Buia: ore 12.40 — 15.40 — 19.45.

Arrivo a Nimis: ore 12.20 — 15.30 — 16.15 (*) — 19.30 — 21.25 (*).

I treni e le corse delle corriere segnate con asterisco (*) sono festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo: ore 7.55 — 12.10 — 18.5 — 19.45 — Arrivi a Paluzza: 9.10 — 13.25 — 19.20 — 21.

Partenze da Paluzza: ore 5.10 — 6.30 — 9.35 — 16.40 — Arrivi a Tolmezzo: 6.21 — 7.41 — 10.46 — 17.51.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina. ore 8.5 — 14.50 — 20 — Arrivi a Comeglians: ore 9.13 — 15.58 — 21.8.

Partenze da Comeglians: ore 6.10 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 7.17 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Udine Grado-Bagni

Partenza da Udine (Caffè Dorta) ore 8.15 — Stazione ferroviaria ore 8.20. — Arrivo Pontile Grado: ore 9.35.

Partenza Pontile Grado ore 18.30 — Arrivo Udine Caffè Dorta: ore 19.50.

Festivo. — Partenza da Udine ore 13.20 — Arrivo a Grado ore 14.25.

N.B. — Le domeniche e giorni intermedi festivi sarà effettuata una doppia corsa con partenza da Pontile di Grado alle ore 11.15 e da Udine alle ore 13.20 nella stessa giornata la partenza da Grado sarà alle ore 19.30 ed una alle ore 22.

Servizio estivo Udine-Lignano

Andata

Tutti i giorni feriali da Udine: Udine-Lignano (autocorriera in partenza albergo Roma via Poscolle) ore 17, arrivo a Lignano ore 19.10.

Tutte le domeniche da Udine: Udine-Lignano (autocorriera in partenza albergo Roma, via Poscolle) ore 11.30, arrivo a Lignano 15.10.

Tutti i giorni da Latisana: Partenza dalla stazione ferroviaria ore 8.30, arrivo a Lignano ore 9. Corse facoltative ad ogni arrivo di treni.

Tutti i giorni da S. Giorgio di Nogaro: In coincidenza con l'arrivo dei treni da Udine, Trieste, Venezia ore 7.25, arrivo a Lignano ore 8.40.

Ritorno

Partenza da Lignano.

Tutti i giorni: ore 6 dal pontile, via Marano-S. Giorgio, arrivo a Udine ore 9 (albergo Roma).

Tutti i giorni: ore 18.15 dal pontile, via Marano-S. Giorgio in coincidenza con i treni per Udine, Venezia, Trieste.

Tutti i giorni: ore 19.30 dal Garage, via Latisana, arrivo a Udine ore 22.40.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Società autoservizi pubblici sandanielese

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo ore 5.25 — Bagni Anduins 6.5 — Pinzano 6.40 — Vallerano 6.55 — Spilimbergo arrivo 7.25.

Parte da Spilimbergo ore 18 — Valleriano 18.30 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25 — Arrivo a Pielungo alle 20.5.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.15 — Pinzano 6.50 — S. Giacomo di Ragogna 7 — Arrivo a S. Daniele 7.25 — Parte da S. Daniele tramvia 7.45 — Arrivo a Udine, 8.50.

Parte da Udine tramvia, ore 17.10 - Arr. a S. Daniele alle 18.15 — Parte da San Daniele 18.20 — S. Giacomo di Ragogna 18.35 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.

Parte da Gemona: ore 10 e 18.45 — Artegna 10.10 e 18.55 — Buia S. Stefano 10.30 e 19.11 — Maiano 10.45 e 19.45 — Arrivo a S. Daniele 11 e 19.55.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.

Parte da Codroipo ore 9.40 e 17.15 — Sedegliano 10 e 17.35 — Flaibano 10.10 e 17.45 — Dignano 10.25 e 18 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.25.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile